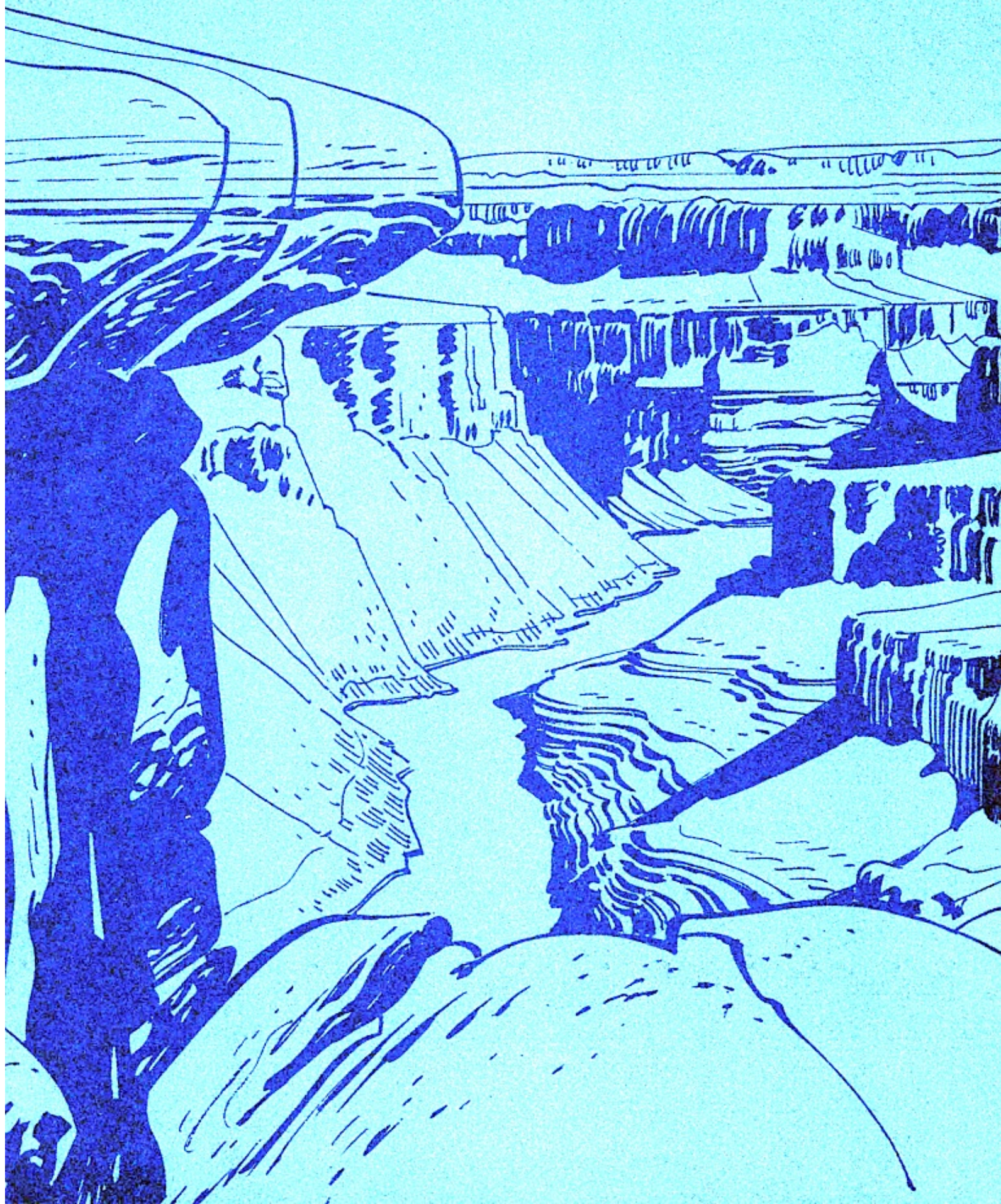


70 ANNI DI UN MITO

TEX



IL SEGRETO DELLA CITTÀ FANTASMA





the 1990s, the number of people in the UK who are employed in the public sector has increased by 1.5 million (from 2.5 million in 1980 to 4 million in 1999) and the number of people in the public sector who are employed in the health sector has increased by 1.2 million (from 1.3 million in 1980 to 2.5 million in 1999) (Department of Health 2000).

There is a growing emphasis on the need to improve the quality of care provided by the public sector. This has led to a number of initiatives, including the introduction of the Health Service Act 1999, which aims to improve the quality of care provided by the public sector. The Act sets out a number of objectives, including the need to improve the quality of care provided by the public sector, to ensure that the public sector is able to provide a high quality of care, and to ensure that the public sector is able to meet the needs of the population.

The Health Service Act 1999 also sets out a number of measures to improve the quality of care provided by the public sector. These measures include the introduction of a new system of regulation, the introduction of a new system of accreditation, and the introduction of a new system of inspection. The Act also sets out a number of measures to improve the quality of care provided by the public sector, including the need to improve the quality of care provided by the public sector, to ensure that the public sector is able to provide a high quality of care, and to ensure that the public sector is able to meet the needs of the population.

The Health Service Act 1999 also sets out a number of measures to improve the quality of care provided by the public sector. These measures include the introduction of a new system of regulation, the introduction of a new system of accreditation, and the introduction of a new system of inspection. The Act also sets out a number of measures to improve the quality of care provided by the public sector, including the need to improve the quality of care provided by the public sector, to ensure that the public sector is able to provide a high quality of care, and to ensure that the public sector is able to meet the needs of the population.

The Health Service Act 1999 also sets out a number of measures to improve the quality of care provided by the public sector. These measures include the introduction of a new system of regulation, the introduction of a new system of accreditation, and the introduction of a new system of inspection. The Act also sets out a number of measures to improve the quality of care provided by the public sector, including the need to improve the quality of care provided by the public sector, to ensure that the public sector is able to provide a high quality of care, and to ensure that the public sector is able to meet the needs of the population.

The Health Service Act 1999 also sets out a number of measures to improve the quality of care provided by the public sector. These measures include the introduction of a new system of regulation, the introduction of a new system of accreditation, and the introduction of a new system of inspection. The Act also sets out a number of measures to improve the quality of care provided by the public sector, including the need to improve the quality of care provided by the public sector, to ensure that the public sector is able to provide a high quality of care, and to ensure that the public sector is able to meet the needs of the population.

The Health Service Act 1999 also sets out a number of measures to improve the quality of care provided by the public sector. These measures include the introduction of a new system of regulation, the introduction of a new system of accreditation, and the introduction of a new system of inspection. The Act also sets out a number of measures to improve the quality of care provided by the public sector, including the need to improve the quality of care provided by the public sector, to ensure that the public sector is able to provide a high quality of care, and to ensure that the public sector is able to meet the needs of the population.

The Health Service Act 1999 also sets out a number of measures to improve the quality of care provided by the public sector. These measures include the introduction of a new system of regulation, the introduction of a new system of accreditation, and the introduction of a new system of inspection. The Act also sets out a number of measures to improve the quality of care provided by the public sector, including the need to improve the quality of care provided by the public sector, to ensure that the public sector is able to provide a high quality of care, and to ensure that the public sector is able to meet the needs of the population.

70 ANNI DI UN MITO



IL SEGRETO DELLA CITTÀ FANTASMA

CORRIERE DELLA SERA

La libertà delle idee

La Gazzetta dello Sport

Tutto il rosa della vita

TEX 70 ANNI DI UN MITO

© 2019 Sergio Bonelli Editore S.p.A.

LE INIZIATIVE DE LA GAZZETTA DELLO SPORT

Registrazione presso il Tribunale di Milano N. 762 DEL 30/12/2008

Direttore Responsabile: **Andrea Monti**

Testata di proprietà di **RCS Mediagroup S.p.A.**

Sede legale Via Rizzoli, 8 Milano

Supervisione editoriale: **Fabio Licari**

La Gazzetta dello Sport

Tutto il rosa  della vita

Responsabile area collaterali: **Valerio Ghiringhelli**

Editor: **Clara Stanga**

CORRIERE DELLA SERA



La libertà delle idee

Responsabile area collaterali: **Luisa Sacchi**

Editor: **Francesco Grizzaffi**

Edizione a cura di **Michele Masiero** e **Luca Del Savio**

Progetto grafico: **Roberto Banfi Design**

Redazione: **Luca Barbieri, Graziano Frediani**
e **Cristina Pajalunga**

Tex © Sergio Bonelli Editore 2019

tutti i diritti riservati

ISSN 9772037014343

Stampa a cura di RCS Mediagroup S.p.A.

presso Rotolito S.p.A.

Via Sondrio, 3 - 20096 Seggiano, Pioltello (MI)

Distribuito in Italia da

M-dis Distribuzione Media Spa

Via Cazzaniga 19 - 20132 Milano

Il personaggio di Tex è stato creato da **Gianluigi Bonelli**
e realizzato graficamente da **Aurelio Galleppini**



SOMMARIO

IL MIO TEX

TEX CAVALCA ANCORA OLTRE IL NUMERO 100!

4

IL SEGRETO DELLA CITTÀ FANTASMA

(2005)

TESTO DI MAURO BOSELLI

DISEGNI DI ALFONSO FONT

7

TRAGEDIA NELLA GIUNGLA

(1968)

TESTO DI GIANLUIGI BONELLI

DISEGNI DI AURELIO GALLEPPINI

65

WILD WEST CHRONICLES

I COLORI DELLA FRONTIERA

135

DAGLI ARCHIVI BONELLI

139





TEX CAVALCA ANCORA OLTRE IL NUMERO 100!

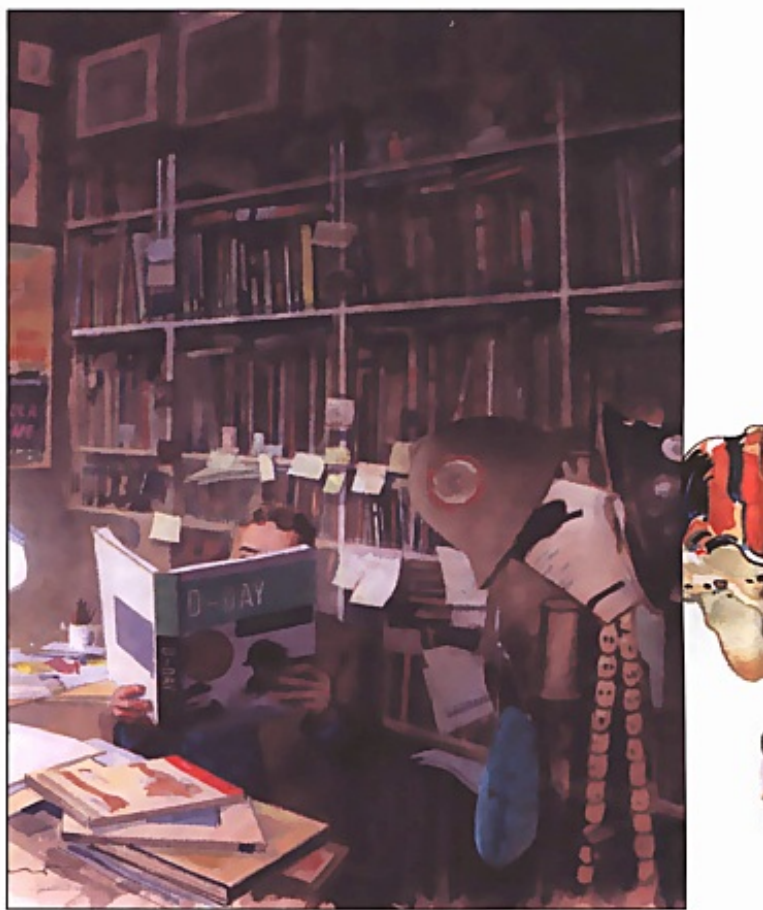
di Fabio Licari

SAREBBE BELLO SE SERGIO BONELLI FOSSE ANCORA QUI con noi, seduto alla sua scrivania di via Buonarroti, a complimentarsi con un disegnatore per una storia particolarmente riuscita, a borbottare tra sé e sé per qualche superficialità di una sceneggiatura, oppure solo per vederlo sfogliare la collezione *Tex* 70 anni di un mito e sentire cosa gli piace, cosa per lui è sbagliato e cosa poteva (sicuramente) essere migliorato.

DALL'ALTO DEL SUO RUOLO DI PADRE E PATRIARCA DEL FUMETTO italiano, infatti, Bonelli leggeva tutto e tutti, come il più curioso dei bambini al quale i genitori avessero messo a disposizione un'edicola. Qualsiasi albo italiano e straniero, qualsiasi autore (perché magari c'era un talento da scoprire per i suoi giornalini), qualsiasi iniziativa editoriale. Anche questa collana, come le precedenti, lui l'avrebbe vivisezionata con una lente d'ingrandimento allenata da settant'anni di letture compulsive, di sceneggiature nelle quali la quantità mai sacrificava la qualità, di copertine create con forbici e colla su un tavolo da disegno. E poi avrebbe chiesto un parere agli amici, a chi aveva invitato a

pranzo, ai lettori, ai redattori. Perché ogni opinione era importante. E rispettabile.

INFINE, ARRIVATI A QUESTO NUMERO 100, ENNESIMO TRAGUARDO storico del Ranger, non si sarebbe certo meravigliato delle cifre che invitano, meglio, obbligano a continuare per altre cin-



quanta uscite. Al massimo, Sergio Bonelli avrebbe ricordato con compiacimento misto a stupore quel mistero inspiegabile di Tex che si ripete ciclicamente: un'attrazione quasi soprannaturale per tutti gli albi che abbiano in bell'evidenza il logo immortale e il personaggio di papà Gianluigi e di Galep. Rispondendo secco, a chi gli chiedeva spiegazioni, "magari ne fossi a conoscenza! Da editore lo avrei subito replicato all'infinito". In ogni caso quelle avventure, rilette oggi, a settant'anni ormai superati, risultano ancora avvincenti e moderne tanto erano state rivoluzionarie negli anni Quaranta e Cinquanta.

NON È QUINDI UN ULTIMO NUMERO QUESTO 100, E NON C'È NESSUN addio nelle righe che state leggendo. Sono sicuro che lo avevate immaginato. Perché tra i lettori esiste una sorta di telepatia che aggrega spontaneamente una comunità virtuale, orgogliosa di esserci ogni settimana, di scoprire eccitata la nuova copertina sugli scaffali dell'edicola come suc-

cedeva da bambini, di rileggere (o forse leggere per la prima volta) una storia, di viaggiare con il nostro Luca Barbieri tra le pieghe meno note della Frontiera e, ogni tanto, di lamentarsi, giustamente, se una virgola è fuori posto.

MA TEX È SEMPRE QUI. A COLORI. CON UNA GRAFICA INEVITABILMENTE un po' nostalgica. Il dorso componibile in un grande affresco (che continua...). Il piano dell'opera che ricorda la pagina con gli albi usciti che appariva sul mensile: composto in caratteri microscopici, era un elenco di titoli emozionanti che restituivano l'idea di una grande epopea. I volumi di *Tex 70 anni di un mito* sembrano belli da collezionare ma, soprattutto, da leggere: senza Galep, Bonelli, Nolitta, Ticci, Boselli, Nicolò, Fusco, Civitelli e gli altri grandi autori, non potrebbero esistere.

NOI CI STIAMO METTENDO UNA PASSIONE INFINITA PERCHÉ, CI crediate o no, poter lavorare sui miti della gioventù e dell'infanzia è un piacere impagabile. Anche recuperando quella gioia atavica di un album di figurine da comporre con la sicurezza, per una volta, di completarlo. D'altra parte con Tex si gioca sempre un po' "sporco", perché non c'è personaggio del fumetto italiano che abbia avuto un successo così lungo e costante nel tempo. E quindi era difficile che per la nostra collana andasse diversamente. Grazie a voi, naturalmente. ★

In questa pagina: il nostro Tex ci saluta dai deserti del SudOvest in un acquerello di Giovanni Ticci. Nella pagina accanto: il maestro del colore Aldo Di Gennaro ritrae Sergio Bonelli nel suo studio milanese di via Buonarroti, pieno di libri e di ricordi.



Seguendo le tracce di Deadman Dick e della sua banda di rapinatori, Tex e Kit arrivano a Boulder Mine dove sorprendono il giovane e irruento Louie, il pellerossa Blackbird e l'anziano Walt. I primi due cadono sotto i colpi delle colt dei pards, mentre Walt fugge nella boscaglia, precipitando in una scarpata...

...CORRENDO
GENDOSI VERGO IL FIU-
ME... NON HO AVUTO
CUORE DI SPARAR-
GLI... ERA DISAR-
MATO...

FUGGIVA E' CADU-
TO DA QUELLA
SCARPATA!

IMAGINO SIA
TO IL VECCHIO
T... UN ERRO-
DI VALUTAZIO-
CHE POTEVA
OSTARMI CA-
RO!

E PAR-
AO POI.
RIUSCITO
ENDERE
ECCHIO?...



POCO PIU' TARDI...

IL GROSSO DELLA BAN-
DA E' SCESO A VALLE LA NOT-
TE SCORSA, MENTRE NOI CI
ASPETTAVAMO DI TRO-
VARLI QUI!...

NON E' COLPA NOSTRA, PA'!... E'
UNA DANNATA SFORTUNA CHE LA
PIOGGIA ABBA CANCELLA-
TO LE TRACCE!...



ALMENO SAPPIAMO
QUALI SONO I LORO PIA-
NI, GRAZIE A ROSEMARY...
VOGLIONO RAPINARE
LA BANCA DI COLO-
RADO SPRINGS!

SI'... E LI
HO SENTI-
TI DIRE...



...CHE HANNO APPUNTA-
MENTO CON ALTRI FUORI-
LEGGE COME LORO!

UN AP-
PUNTAMEN-
TO ?..



DOVE ?.. RAMMENTI
SE NE HANNO PARLA-
TO DAVANTI A TE?..

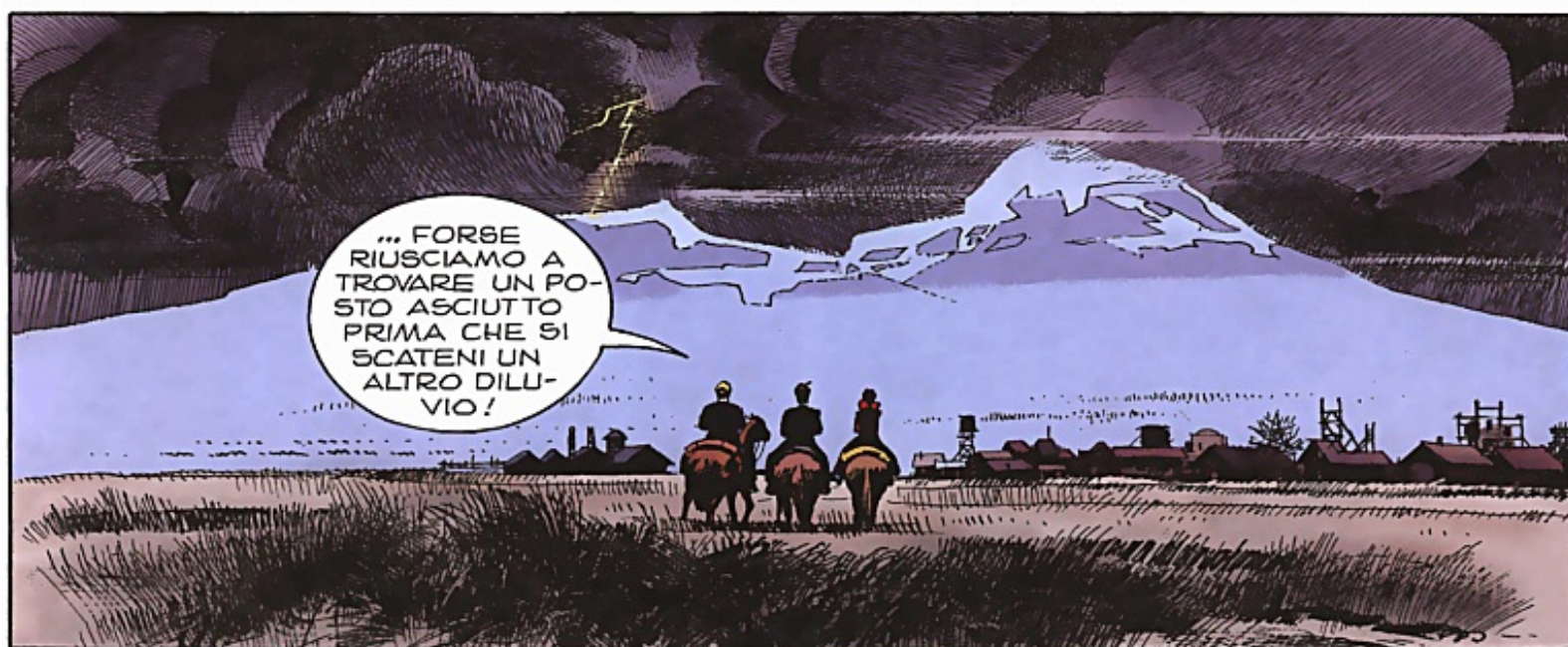
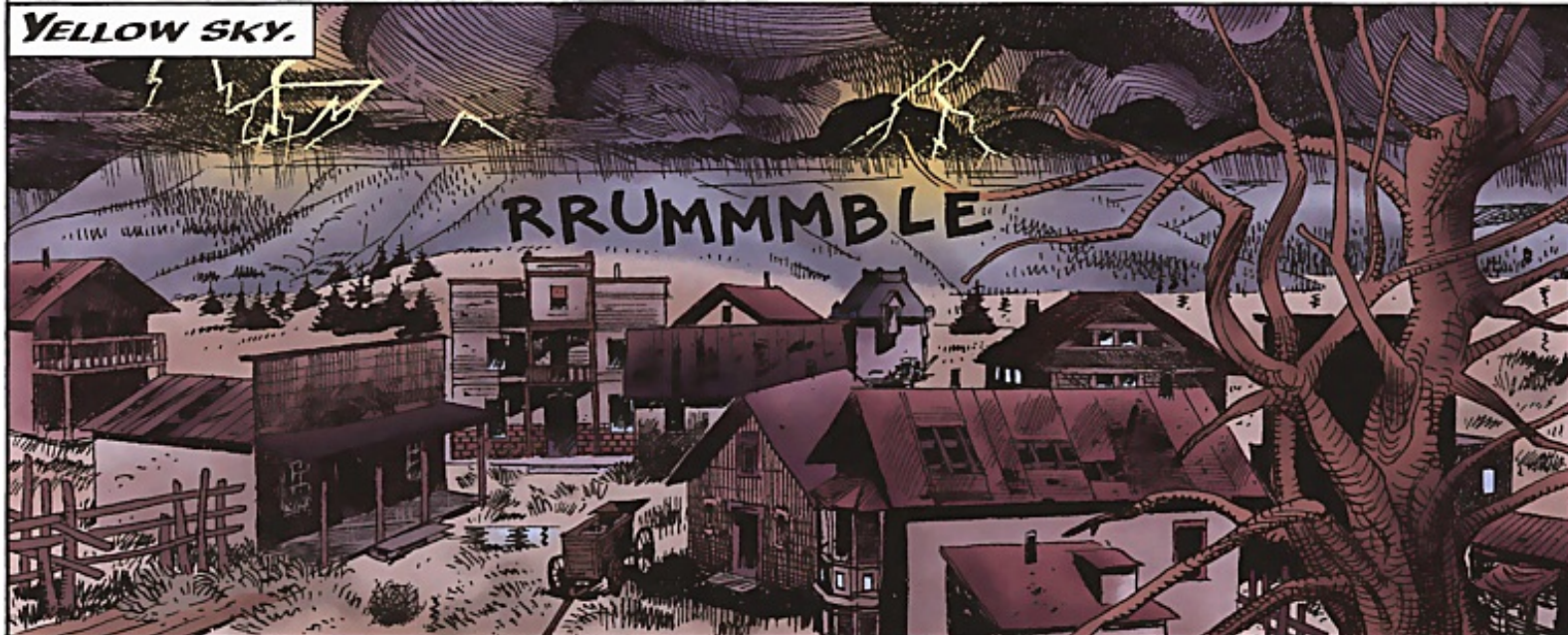
QUALCUNO DI
LORO HA NOMINA-
TO UNA **GHOST
TOWN**... E' POS-
SIBILE ?..

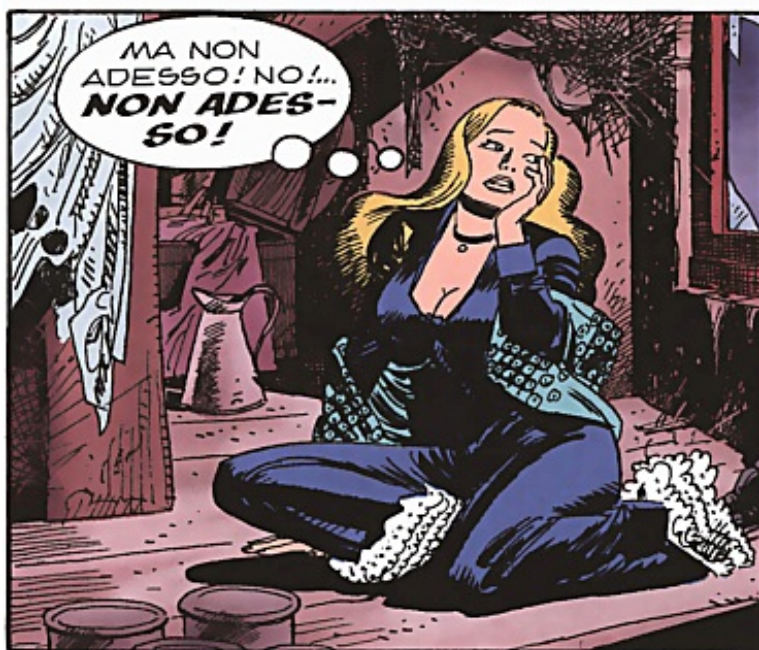


**YELLOW
SKY!**

PESTE!







IL "COLORADO SALOON"... POSTICINO ELEGANTE... UN PO' TRASCURATO, FORSE, MA HA ANCORA L'ARIA SOLIDA!... CHE NE DITE?...



NON...
NON MI
PIACE!...

ANDIAMO, SU, PICCOLA ANNIE!
QUANDO MAI POTREMO PER-
METTERCI DI PERNOTTARE
IN UN POSTO COME
QUESTO?...



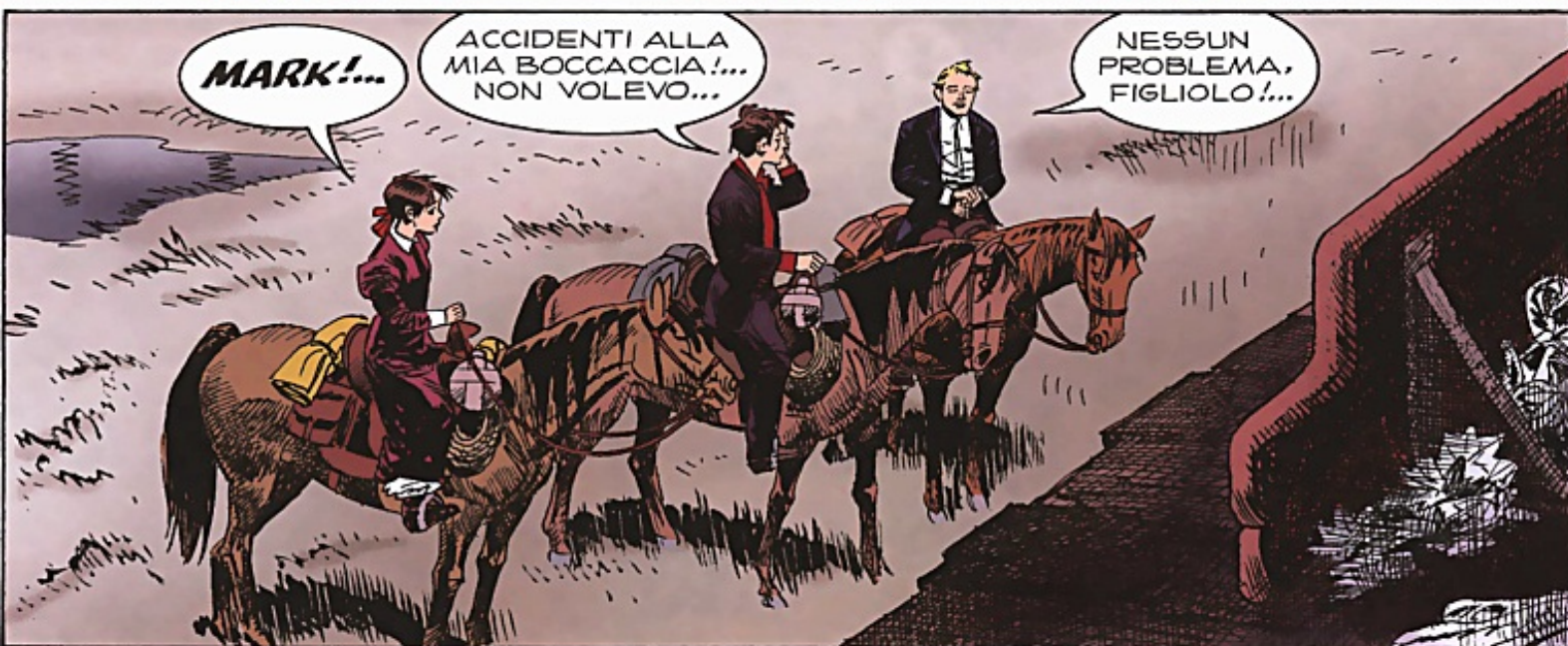
AI SUOI TEMPI DO-
VEVA ESSERE DAVVE-
RO UN LOCALE DI
LUSSO!... E' QUI CHE
SI ESIBIVA VOSTRA
SORELLA, PASTO-
RE MORROW?...



MARK!...

ACCIDENTI ALLA
MIA BOCCACCIA!...
NON VOLEVO...

NESSUN
PROBLEMA,
FIGLIOLO!...



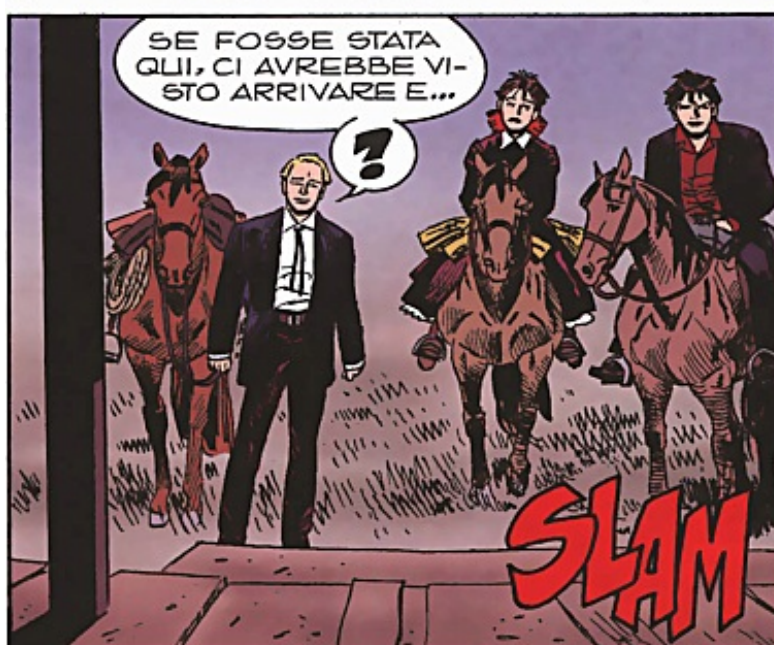
MI RENDO CONTO ORMAI CHE
TEX AVEVA RAGIONE... E DIRE
CHE FINO ALL'ULTIMO ISTAN-
TE HO IRRAGIO-
NEVOLMENTE
SPERATO...



MA ALICE NON
PUO' ESSERE
QUI!... SOLA, IN
UN POSTO SI-
MILE! E' IM-
POSSIBILE!...



SE FOSSE STATA
QUI, CI AVREBBE VI-
STO ARRIVARE E...



**CHE
COS'E-
RA?...**

CALMATI!...
SARA' STATA
UNA PORTA CHE
SBATTEVA PER
IL VENTO
E...



**MA
NON C'E'
VENTO!**



ANNIE HA RAGIONE!
SENTI COME L'ARIA E'
IMMOBILE, MARK?...
SUCCEDDE COSI', A
VOLTE, PRIMA DI UN
GROSSO TEMPORALE...
C'E' QUALCOSA CHE
NON VA!

HO LA SENSAZIONE
CHE... **CHE**
NON SIAMO
SOLI!

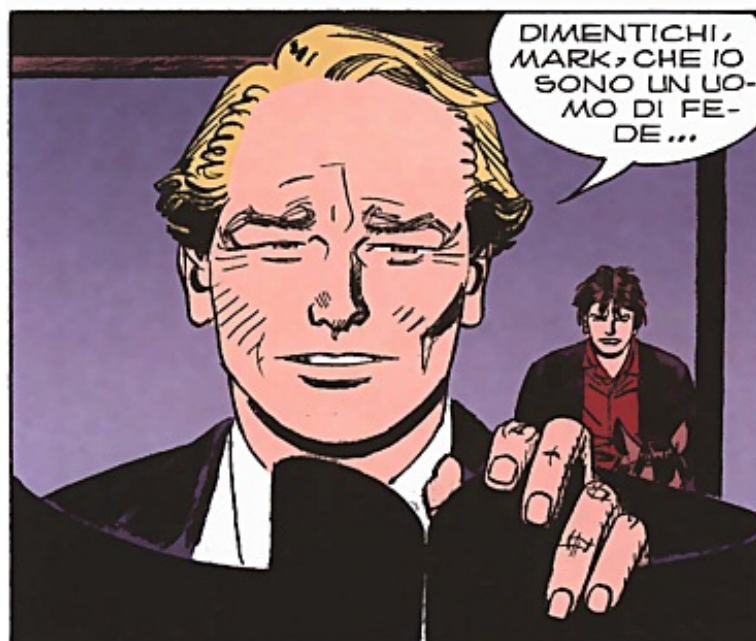


ALICE!...

CHARLES!... SIATE
RAGIONEVOLI!...
AVETE APPENA
DETTO...



DIMENTICHI,
MARK, CHE IO
SONO UN UO-
MO DI FE-
DE...

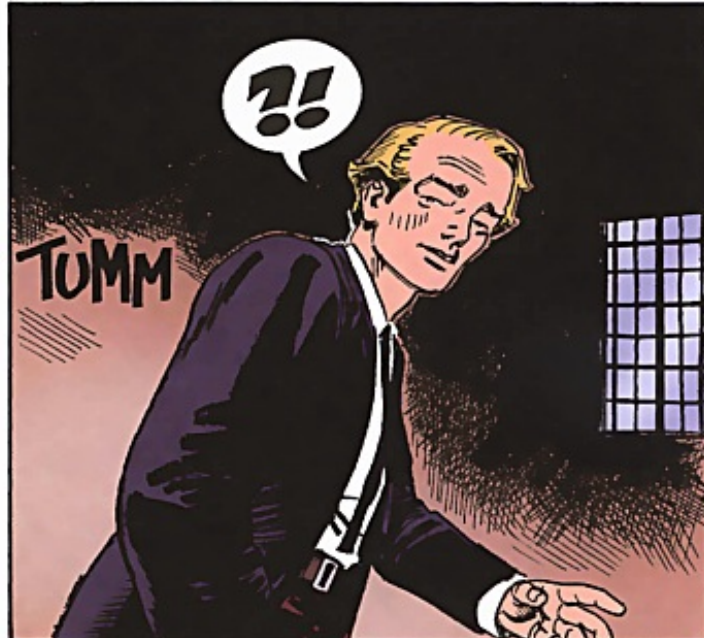


... E LA FEDE
OBBEDISCE AL
CUORE, PIU'
CHE ALLA RA-
GIONE!...



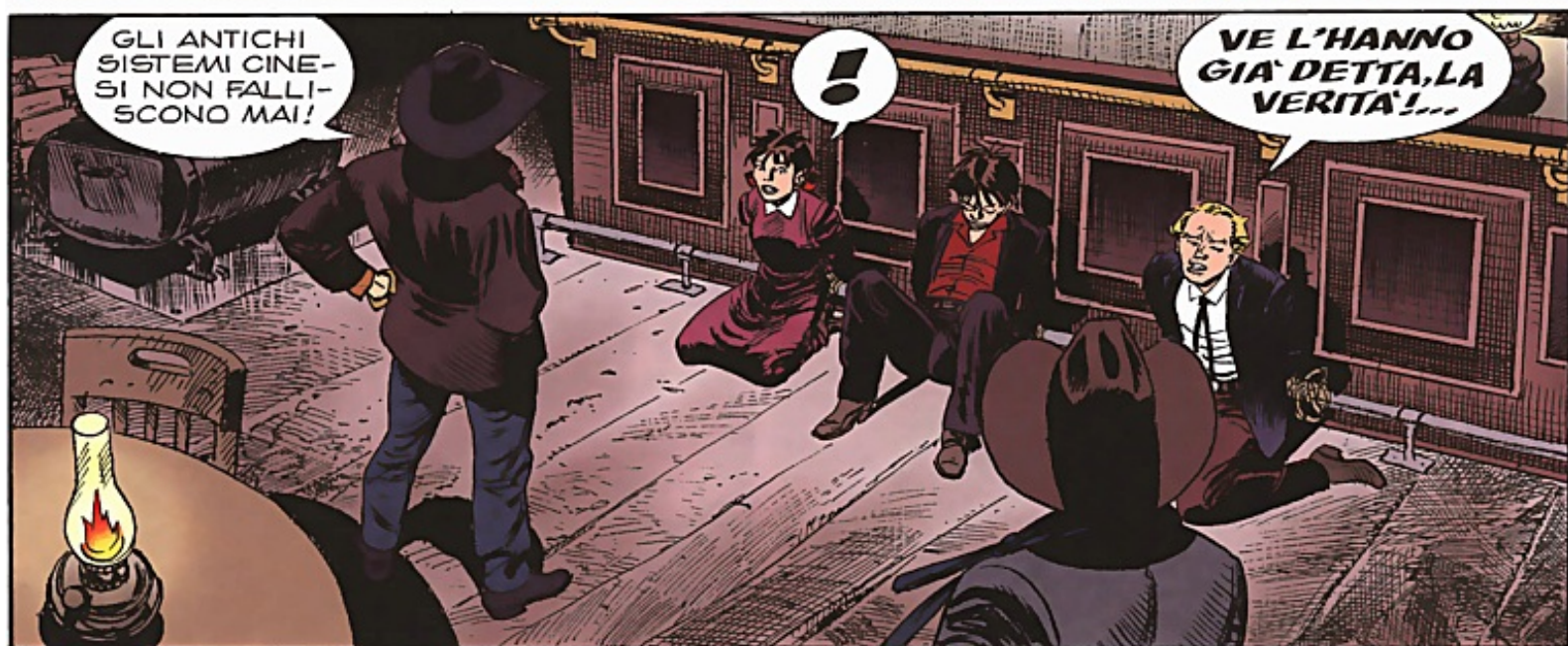
ALICE!... HO LA SENSAZIONE
CHE TU SIA QUI, CON ME!...
SONO IO, CHARLES, TUO
FRATELLO!...











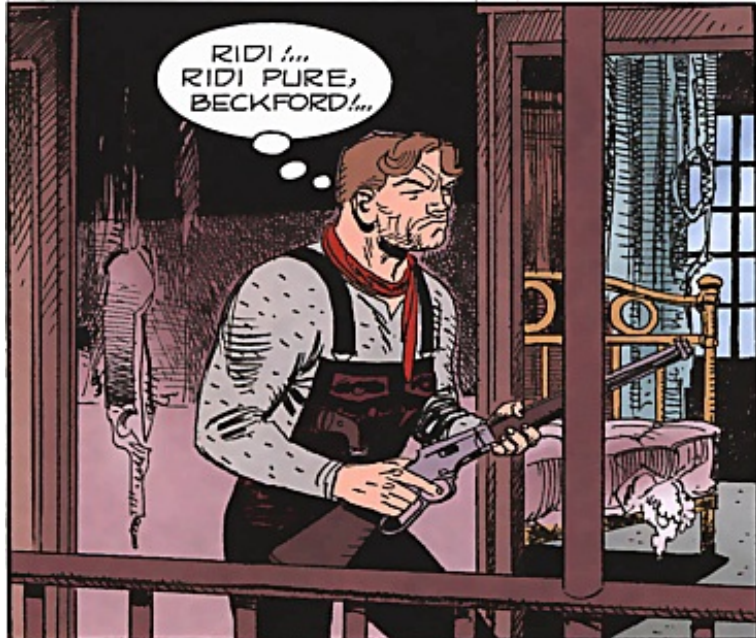




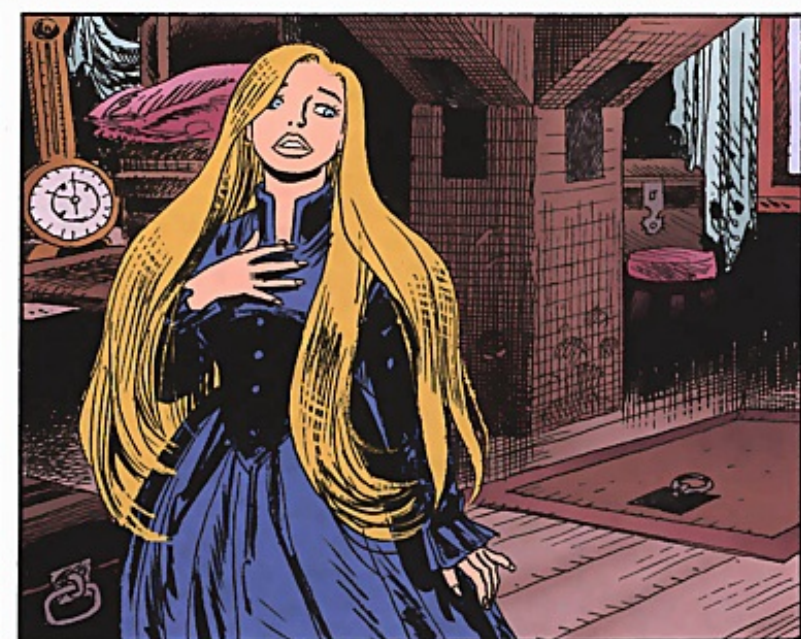




RIDI !...
RIDI PURE,
BECKFORD !...

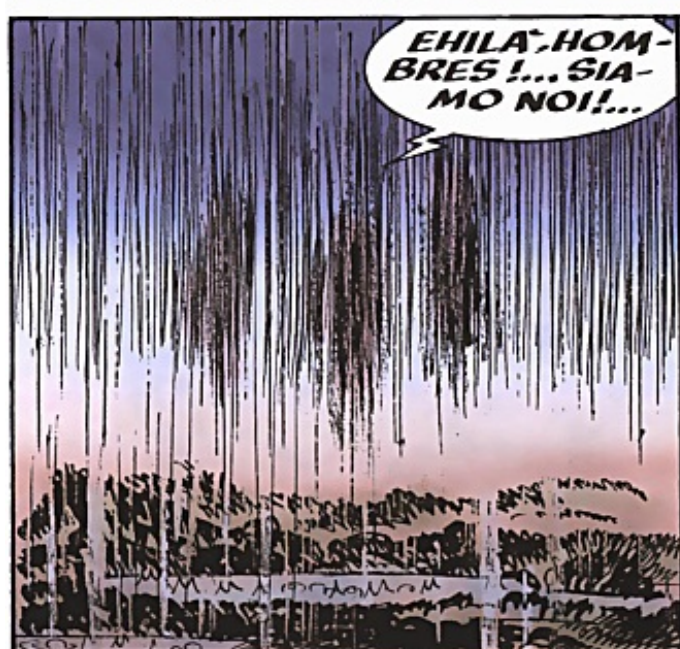


MA L'INTRUSO E'
PROBABILMENTE
IN CARNE E OSSA!...
E IO LO TROVE-
RO'!...



CHE DIA-
VOLO...?!





PIU' TARDI...

IO DICO
CHE QUEI TRE
VANNO FATTI
FUORI SUBI-
TO !...

PERCHE' CORRERE RI-
SCHI?... VI SONO GIA' SFUG-
GITI UNA VOLTA E POTREB-
BERO RIPETERE LO
STESSO GIOCHETTO!

AL DIAVOLO ! LA
PRIMA VOLTA HAN-
NO SOLO AVUTO
FORTUNA !...

PENSIAMOCI
DOMATTINA,
RHETT !...

NON COM-
PRENDO LA TUA
RILUTTANZA A
ELIMINARLI,
DEADMAN !...

HAI PER CASO PAURA
CHE UCCIDENDOLI QUI
LA CITTA' FANTASMA
SI POPOLI DI VE-
RI SPETTRI ?..

I DUE RAGAZZI APPARTENGONO AGLI
UTES, ORMAI ! NON VOGLIO IRRITARE BI-
SONTE NERO !... E UCCIDERE UN PREDICA-
TORE PORTA SFORTUNA !... PRIMA POR-
TIAMO A BUON FINE IL NOSTRO COL-
PO !

?

IL TUO CAPO
MI E' SEMBRA-
TO UN PO' TROP-
PO NERVOSO,
BECKFORD...

NON GLI VA GIU'
CHE SCORPIO
E BLACKBIRD
NON SI SIANO
ANCORA FAT-
TI VIVI !...





DOBBIAMO PIUTTOSTO CERCARE DI RIMANERE IN VITA SINO ALL'ARRIVO DI TEX E DI KIT! SONO CERTO CHE ARRIVERANNO... E PREGO IL SIGNORE PERCHE' QUESTO ACCADA AL PIU' PRESTO! E' LA NOSTRA UNICA SPERANZA!



MI SPIACE, PASTORE MORROW... MA IL CIELO AIUTA CHI SI AIUTA DA SE'!... PER ME LE PREGHIERE NON BASTANO!

NON FARE SCIOCCHESSE, MARK!...



...PENSA ALLA VITA DI ANNIE, CHE...



THUD
TUMP

MMM...

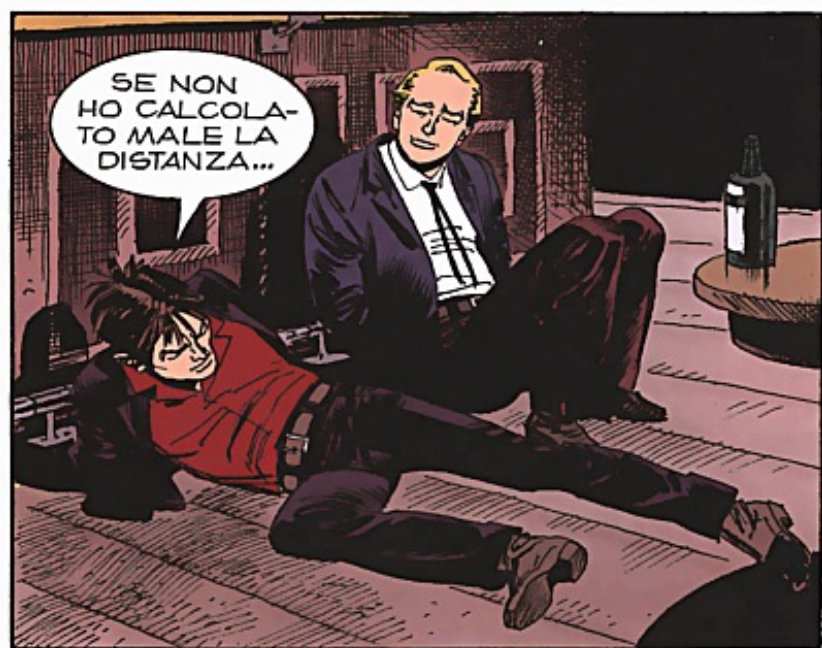
CHE DIAVOLO...?!



STATEVE-
NE BUONI,
VOI!

TI PARE FORSE
CHE CI SIAMO MOS-
SI?... QUEL RUMORE
VENIVA DAL CORRI-
DOIO ALLE TUE
SPALLE!...











POCO PIU' TARDI...

QUI
NON SI E'
VISTO...

TIENI GLI OCCHI
APERTI, ROSS !...
PER ANDARSE-
NE GLI SERVE
UN CAVALLO...
E ADESSO HA
LA SEICOLPI
DEL POVERO
TOBLIN !...

CREDI CHE
ABBIA PAU-
RA DI QUEL
MOCCIO-
SO ?...

NON SOTTOVALU-
TARLO !... HA ANCO-
RA CINQUE PRO-
IETTILI, E' DISPE-
RATO...

...E POTREBBE
NON ESSERE
SOLO !

VE L'AVEVO DETTO, IO,
CHE C'ERA QUALCUNO
NASCOSTO !...

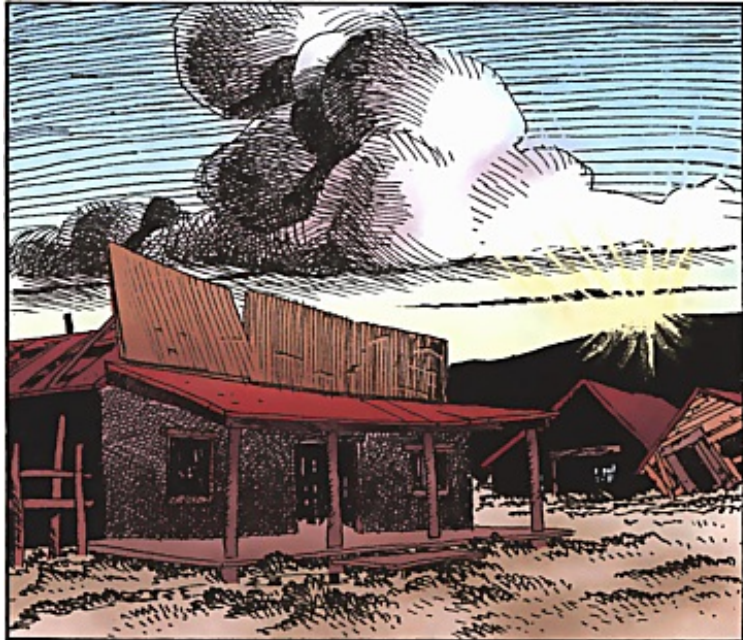
TOBLIN HA PAR-
LATO DI UNA
DONNA.

LI TRO-
VEREMO.











VIENI FUORI, RAGAZZO, E NON TI FAREMO NIENTE! PER TUA FORTUNA, IL MIO UOMO SE L'E' CAVATA CON UN GRAFFIETTO!... SARAI PERDONATO!... PAROLA DI RHETT DAMON!



MA NON STARCI TROPPO A PENSAR SU, ALTRIMENTI...

ALTRIMENTI LEE YONG COMINCERÀ A LAVORARSI DI COLTELLO LA RAGAZZA!...



MI HAI SENTITO BENE, MARK?...

MALEDIZIONE!...



TRA MEZZO MINUTO SENTIRAI URLARE LA PICCOLA ANNIE!



PER AMOR DEL CIELO!... NO! ABBIATE PIETÀ DI LEI!... PRENDETE ME!

?



CHIUDI IL BECCO, PREDICATORE!... IL TUO TURNO VERRÀ DOPO! IN QUANTO ALLA PIETÀ!... NON NE HO MAI SENTITO PARLARE!

!

VEDRAI CHE IL RAGAZZO USCIRÀ FUORI... DEADMAN... E POTREMO RIDARE INTATTA A BISONTE NERO LA SUA SCHIAVA BIANCA... TORTURARE IL PRETE SAREBBE STATO MENO EFFICACE !...

MMM...



MENTRE IL GIOVANE MARK NON POTRÀ RESISTERE ALLE URLA DI QUEST'ANGIOLETTO !...



IL BANDITO MORENTE HA DETTO DI AVER VISTO UNA DONNA... CHE SIA PROPRIO LA MIA ALICE ?... IN TAL CASO, SPERO CHE RESTI NASCOSTA, ACCADA QUEL CHE ACCADA !...



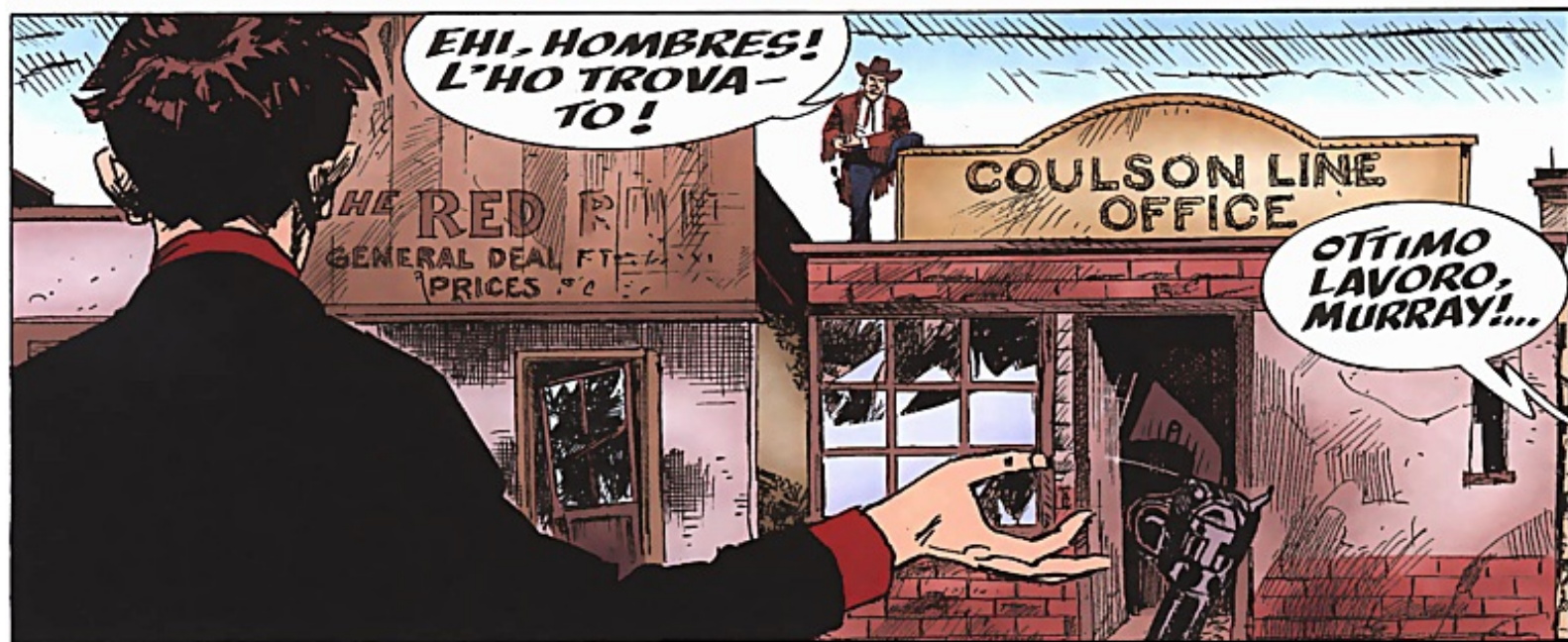
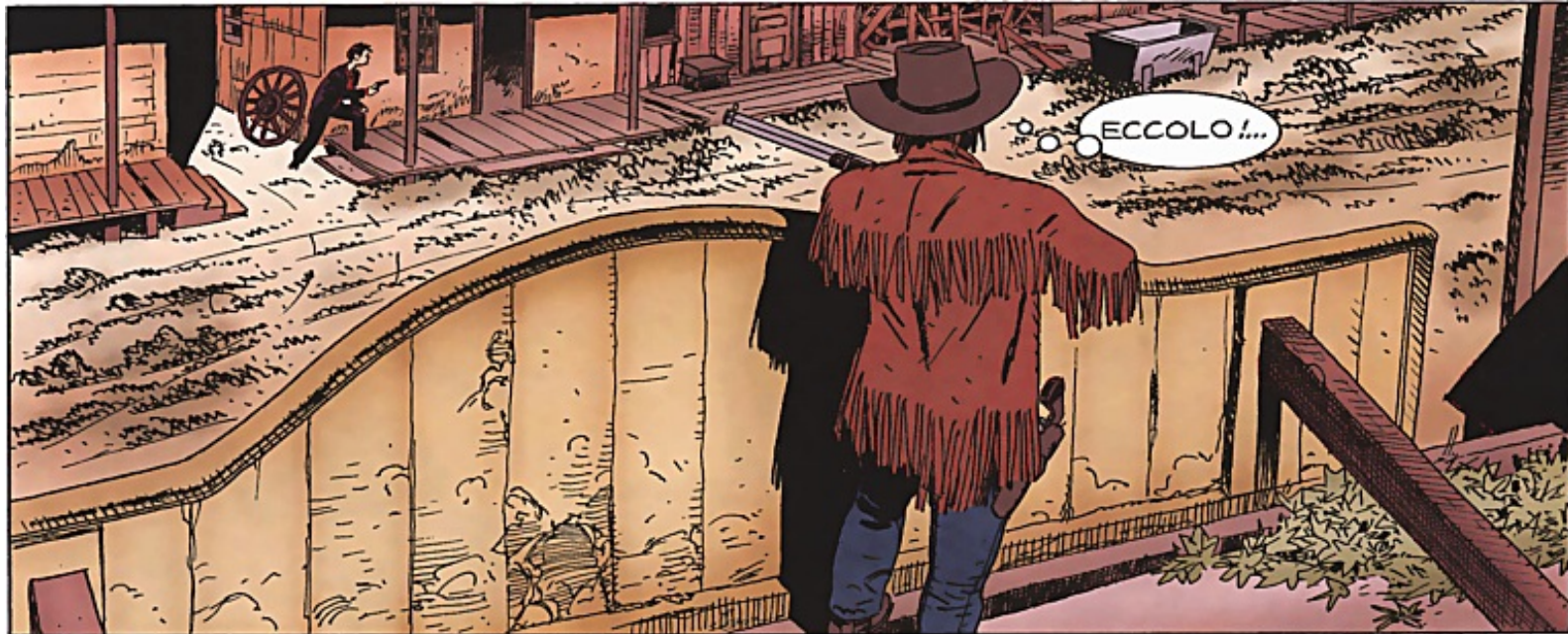
DEVO TENTARE IL TUTTO PER TUTTO... LORO NON SANNO DOVE MI TROVO...



SE RIESCO AD ARRIVARE IN PROSSIMITÀ DEL SALOON SENZA ESSER VISTO, FORSE POSSO FAR FUORI L'UNO DEI DUE CAPORIONI... O ENTRAMBI, CON UN PO' DI FORTUNA...



SE MI CONSEGNASSI MI UCCIDEREBBERO LO STESSO... AL MENO COSÌ ME NE PORTERÒ UN PAIO ALL'INFERNO CON ME !...



ADESSO
AMMAZ-
ZALO!



CON
PIACE-
RE...

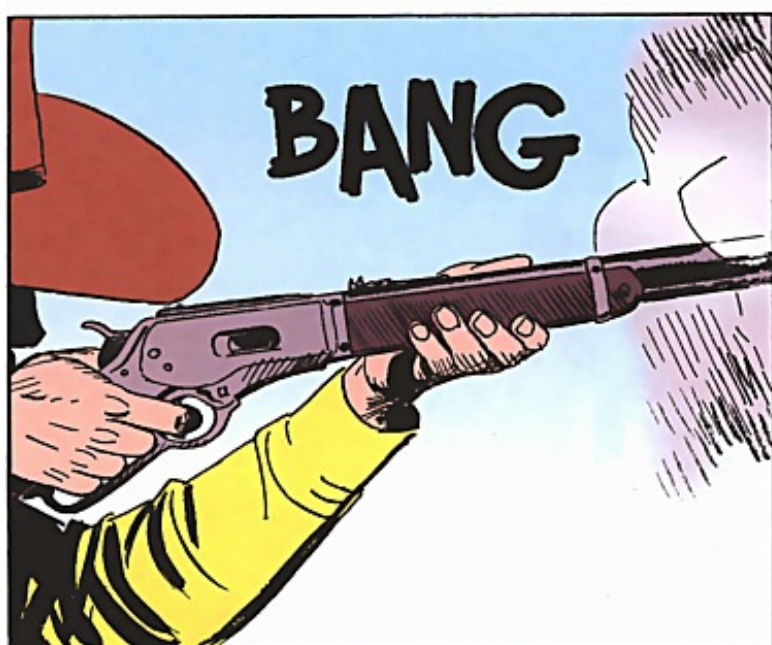


...TI IMPIOM-
BERO' COME HAI
FATTO CON IL MIO
AMICO TOBLIN!...

!

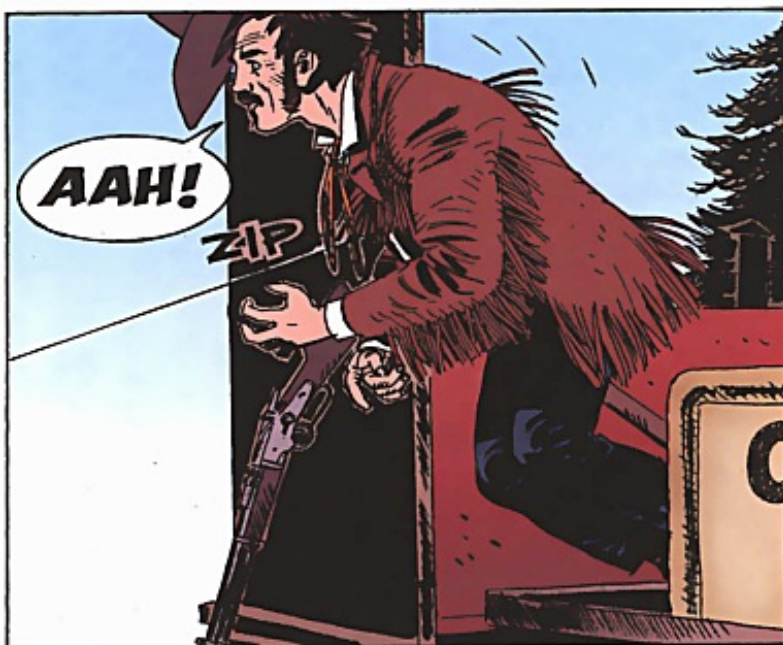


BANG



AAH!

ZIP



!?

TUMMM

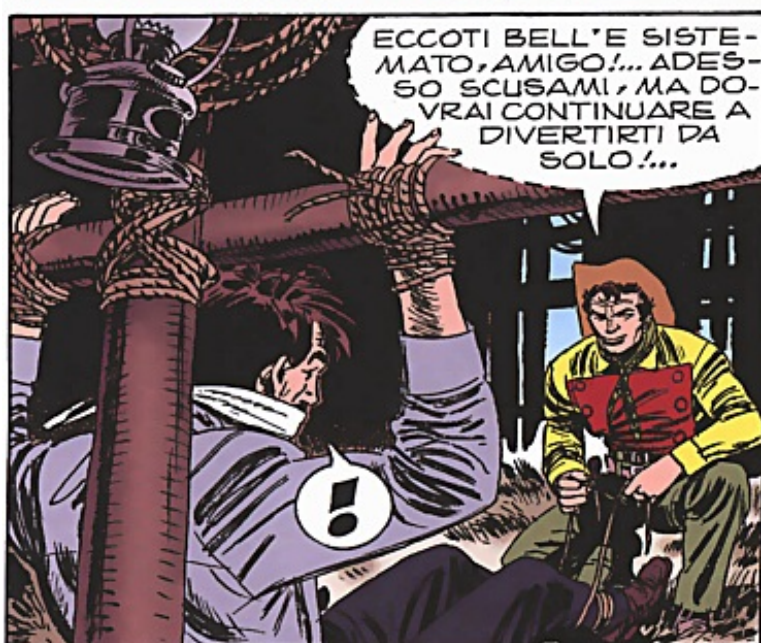


TOGLITI
DALLA
STRADA,
MARK!...



















MA IL TIPO CHE SI CHIAMA TOBLIN SONO CONVINTO DI AVERLO UCCISO... O FERITO GRAVEMENTE!

CI CREDO! SEI STATO IN GAMBA, MARK!... SAI DIRMI QUANTI SONO, IN TUTTO?...



DEADMAN E I SUOI ERANO IN CINQUE. MA A LORO SE NE SONO UNITI ALTRI TRE.

TOTALE OTTO. BENE, AL LORA NE RIMANGONO QUATTRO. OLTRE AI TRE CHE ABBIAMO ELIMINATO, NE HO LEGATO UNO NELLA SCUDERIA. DOBBIAMO TORNARE LA'!...



DUE SPARI... PER FAR FUORI IL RAGAZZO, BECKFORD AVEVA BISOGNO DI UN COLPO SOLO... CHE STA SUCCEDENDO?...

AL DIAVOLO!... IL TUO UOMO NON E' INFALLIBILE!... E SAPPIAMO QUANTO QUEL RAGAZZO PUO' ESSERE PERICOLOSO!...



ADESSO DOBBIAMO CAPIRE CHI ALTRI ABBIAMO DI FRONTE!... **VIENI!**

NO!...



RIUNIAMOCI AGLI ALTRI. TORNIAMO AL SALOON!

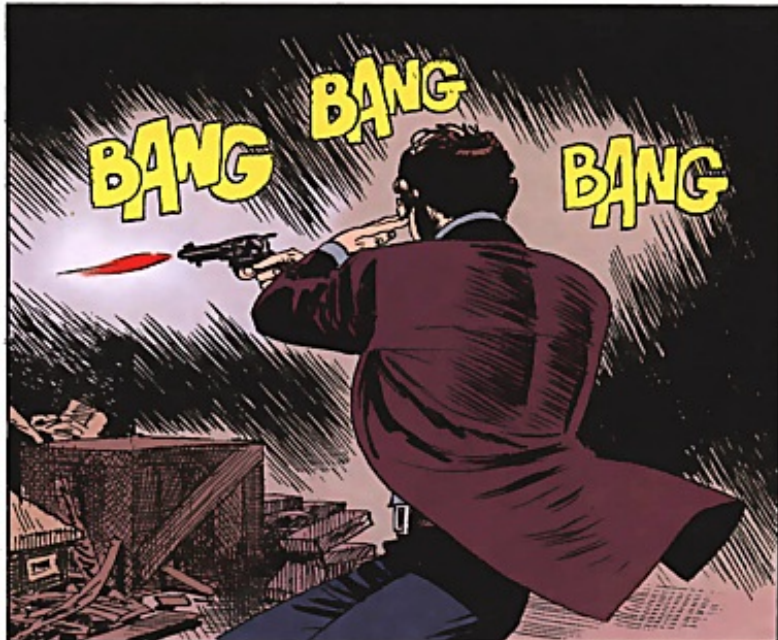
PER CHIUDERCI DENTRO COME DEI TOPI IN TRAPPOLA?... VACCI TU, SE CREDI!...



CONTRO QUEL TIPO BASTO IO DA SOLO!... RHETT DAMON NON HA PAURA DI NESSUNO... NE' DI UOMINI NE' DI FANTASMI!...









PERCHE' TI AGITI COSI', AMIGO?!

!



TORNA A NANNA!



SE DEADMAN NON L'AVESSE RICHIAMATO, IL CINESE CI SAREBBE FINITO TRA LE BRACCIA!...

MMM... QUELLO ERA DEADMAN?... MI E' PARSO AL QUANTO NERVOSO...



E LO SARA' ANCORA DI PIU', QUANDO ENTRERA' IN AZIONE MIO PADRE!...



MA QUANTI SONO, CAPO?...

DUE, AL MASSIMO TRE... QUELLI SULL'ALTRO LATO HANNO MESSO A TACERE BECKFORD E ROSS... E L'UCCISORE DI MURRAY HA SISTEMATO ANCHE RHETT DAMON!

NON... NON E' POSSIBILE!...



INVECE LO E'...ABBIAMO CONTRO DEI MALE-
DETTI SBIRRI...CHE NON SIAMO ANCORA RIUSCI-
TI A VEDERE IN FACCIA!...ECCO PERCHE' LATI-
GO NON E' PIU' TORNATO...ECCO PERCHE' MAN-
CANO ALL'APPELLO ANCHE BLACKBIRD
E SCORPIO!...



DANNA-
ZIONE!...

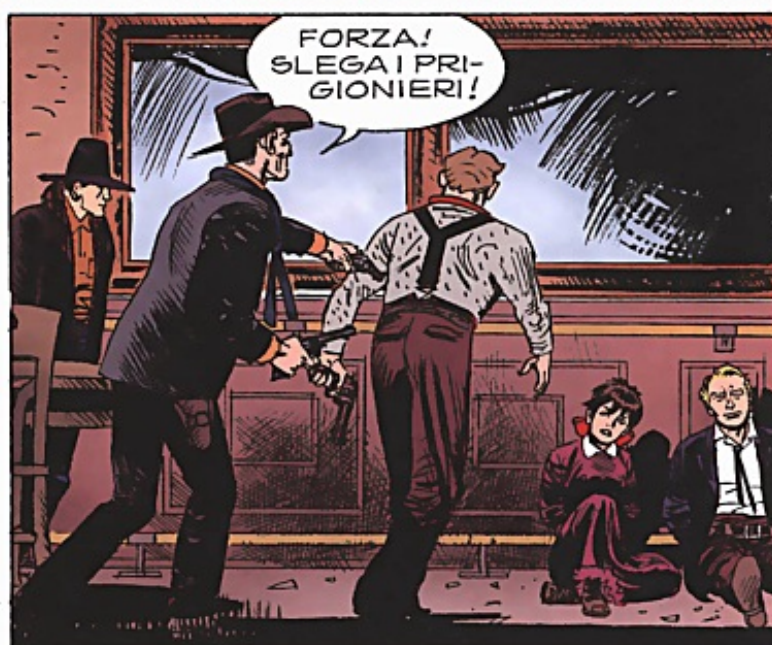
ED E' POSSIBILE...CHE
TRA LORO CI SIA LA
DONNA VISTA DA TO-
BLIN ?...



BASTA! NON VOGLIO PIU'
SENTIR PARLARE DI QUELLA
DONNA! **MI HAI CAPI-**
TO?...



FORZA!
SLEGA I PRI-
GIONIERI!



EHI, SBIRRI! CHIUNQUE VOI
SIATE, ASCOLTATEMI BENE!...
SONO DEADMAN DICK... E
FACCIO SEMPRE QUELLO
CHE PROMET-
TO!

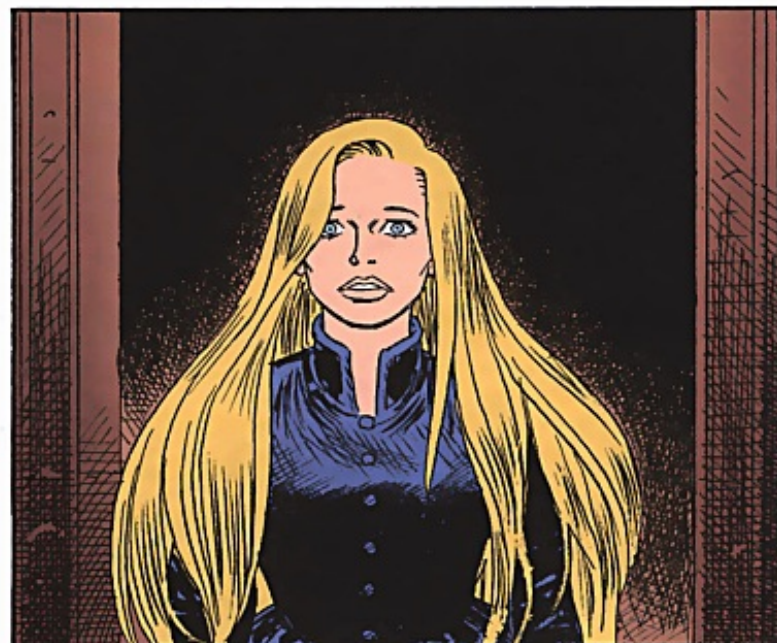


TRA UN ISTANTE GETTE-
RO' FUORI IL CADAVERE
DEL PREDICATORE!...
SE NON VOLETE CHE
SUCCEDA
ANCHE AL-
LA RA-
GAZZA...

NOO...







TU!...NON E' POSSIBILE!...



MI SPIACE DELLUDERTI, DEADMAN!...IO NON SARO' MAI TUA!...MAI!... MI HAI CAPITO ?...



CHE TU SIA MALEDETTA!



BANG BANG

NOOO!



DANNATO ASSASSINO!



COPRIMI SPARANDO CONTRO LA FINESTRA DI SINISTRA, MARK! IO VADO!

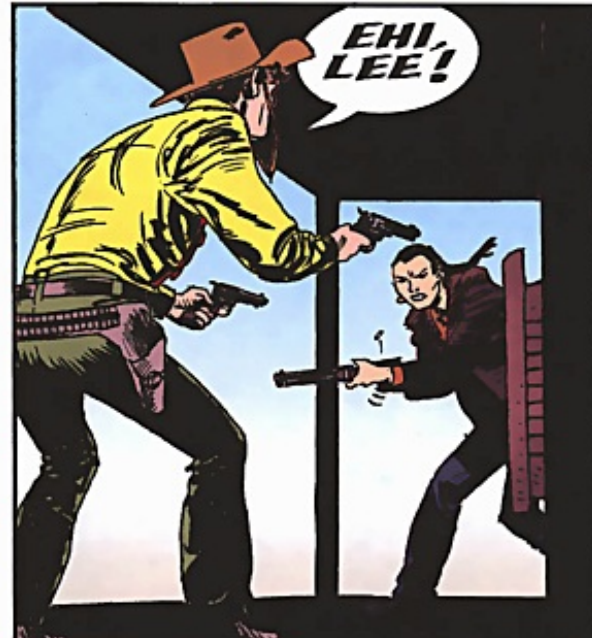
CHE COSA?!... IO...



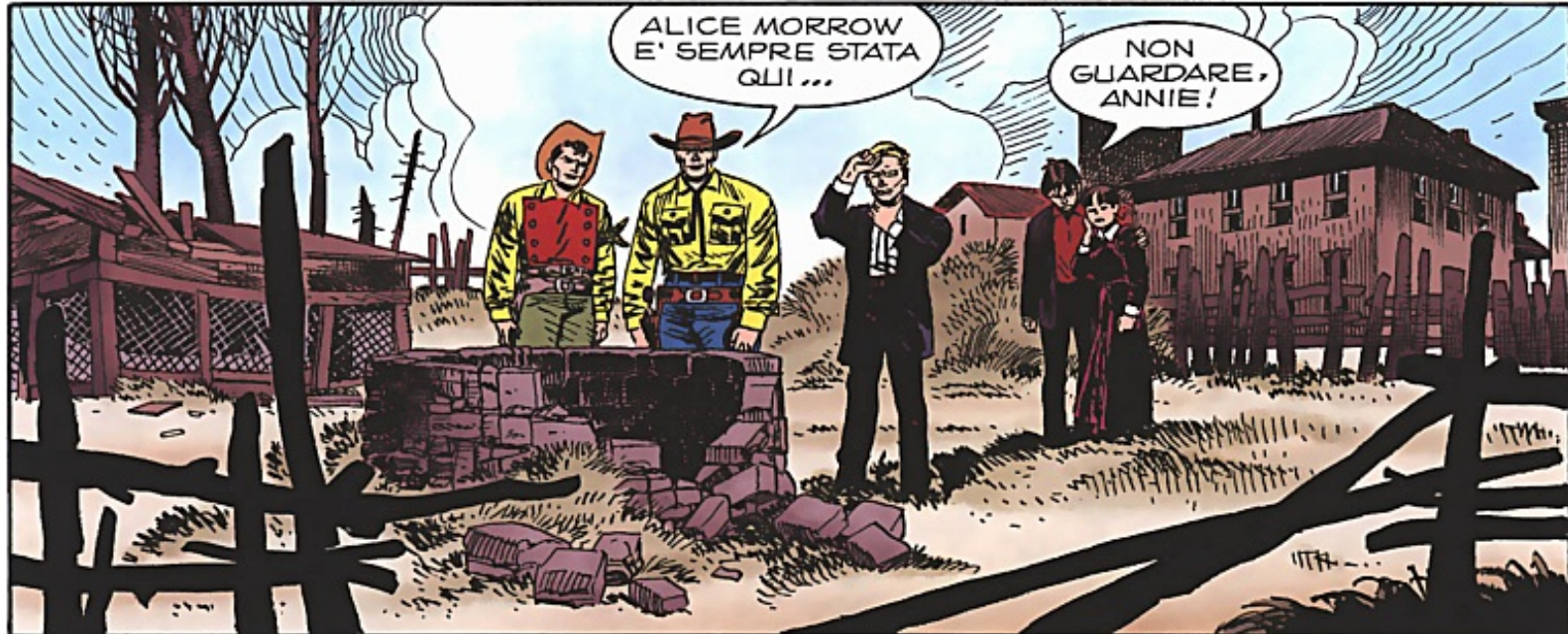












ALICE MORROW
E' SEMPRE STATA
QUI...

NON
GUARDARE,
ANNIE!



...IN FONDO
A QUESTO POZZO,
DOVE DEADMAN LA
GETTO' DOPO AVER-
LE SPARATO...

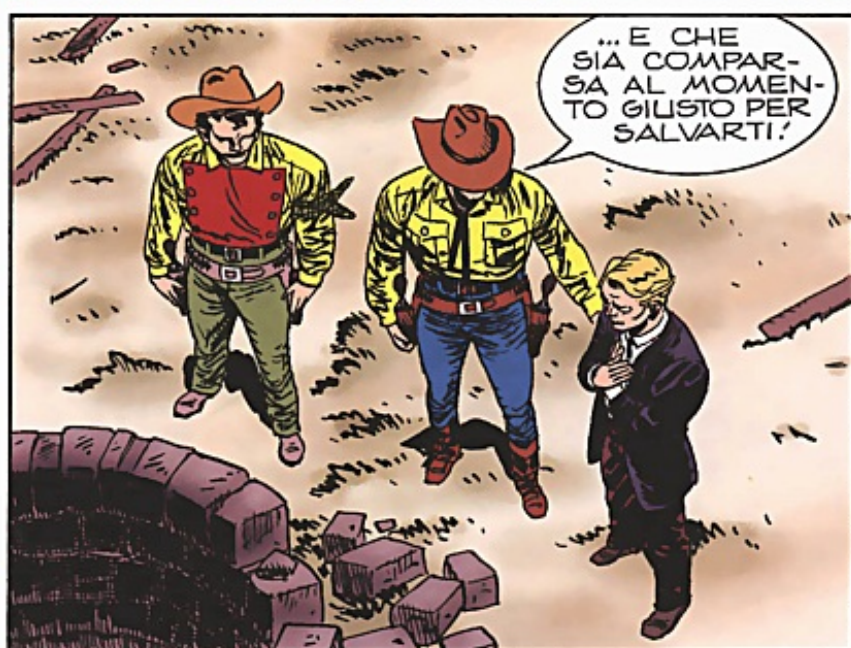


...PERCHE' AVEVA RIFI-
LATO DI ANDARE VIA
CON LUI!...

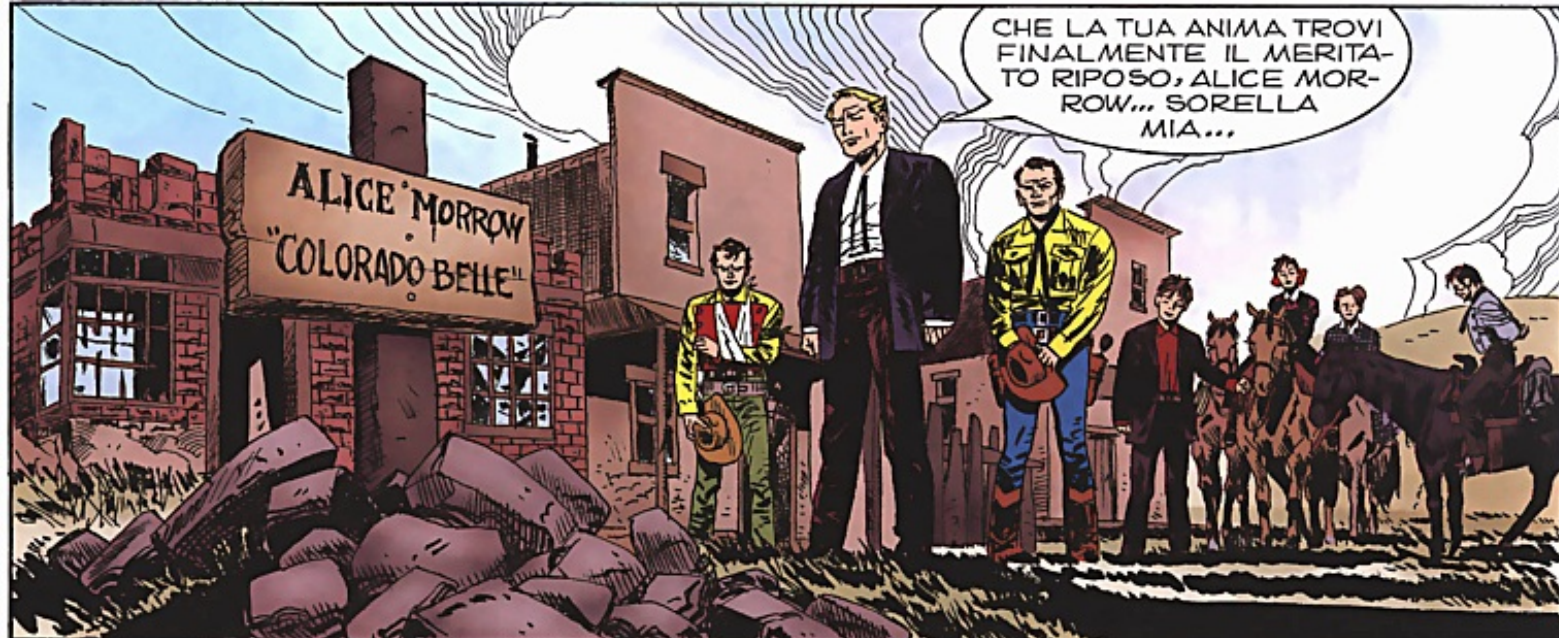
ALICE! LA
MIA POVERA
ALICE!...



MI DISPIACE, CHARLES. TUA SORELLA E'
MORTA DA MOLTO, ORMAI... TUTTAVIA PA-
RE CHE, PER QUANTO POSSA SEMBRA-
RE INCREDIBILE, QUALCOSA DI LEI TI
ABBIA ASPETTATO, PER TUTTO
QUESTO TEMPO...



...E CHE
SIA COMPAR-
SA AL MOMEN-
TO GIUSTO PER
SALVARTI!



TRAGEDIA NELLA GIUNGLA

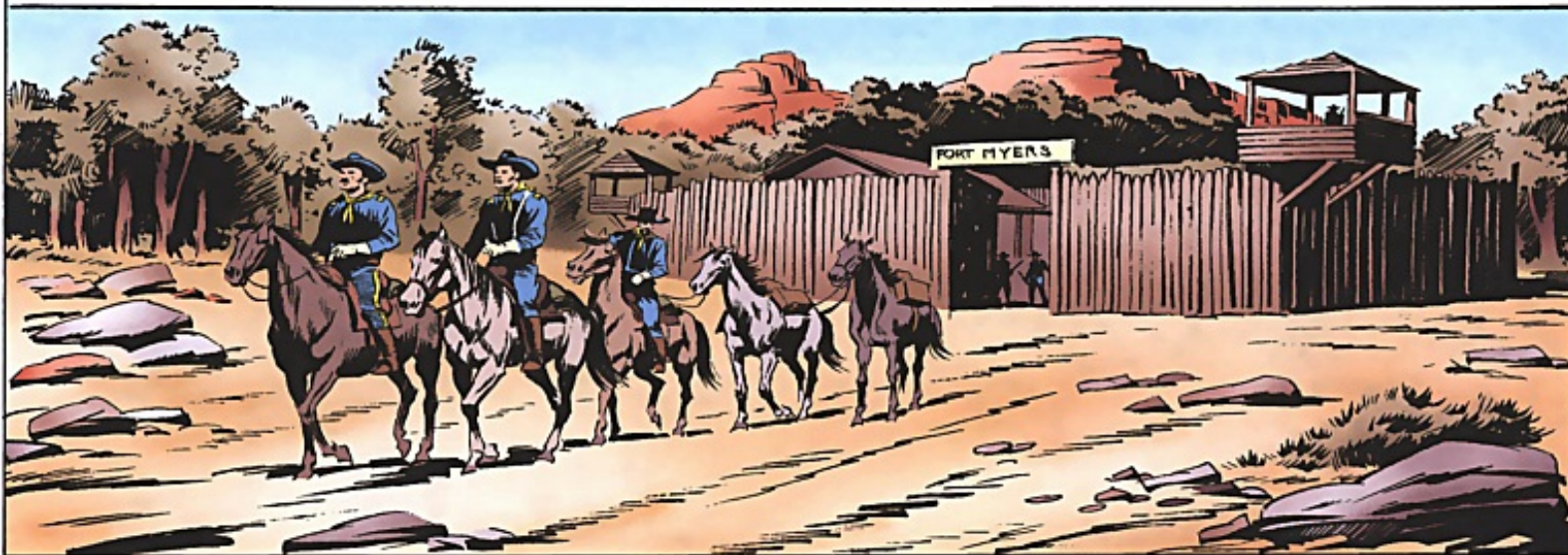
TESTI: G. L. BONELLI
DISEGNI: A. GALLEPPINI

A FORT MYERS, SULLA COSTA OCCIDENTALE DELLA FLORIDA...





TRE ORE DOPO, CON DUE UOMINI E CON CAVALLI DI SCORTA RE-
CANTI PROVVISI, IL TENENTE MOORE LASCIA FORT MYERS...



...E SI ADDENTRA NELLA LUSSUREG-
GIANTE FORESTA CHE SI STENDE
PER MIGLIA E MIGLIA NELLA AN-
COR SELVAGGIA REGIONE...



CI CREDE-
TE DAV-
VERO,
TENEN-
TE?

AL RACCON-
TO DI RE-
GAN?
CERTO!

NATURALMENTE NON E' ESCLU-
SO CHE IL SERGENTE ABBAIA
AGGIUNTO QUALCOSA DI SUO, PE-
RO' NON PUO' ESSERSI INVEN-
TATO TUTTO!



SE DICE DI AVER VISTO UN
CASTELLO, EBBENE, NON VE-
DO PERCHE' DOVREBBE
AVER IMMAGINATO UNA CO-
SA DEL GENE-
RE.

E IL RE-
STO?



GLI STRANI SEGNI NELLA FORE-
STA... I TAMBURI... E LA MUSI-
CA DI UN ORGANO?... E LE
URLA D'AGONIA?

MAH!



SU QUELLO NON VOGLIO PRONUNCIARMI, STUO... FORSE SU QUALCOSA IL SERGENTE HA POTUTO ANCHE INGANNARSI, MA NON SU TUTTO!

COMUNQUE, PRIMA O POI FINIREMO PER ARRIVARE AL PUNTO INDICATO, E SCOPRIREMO QUINDI C'ERA DI VERO NEL SUO RAPPORTO.



TRE GIORNI DOPO...

MMM...FORSE ABBIAMO SBAGLIATO!

FORSE!



REGAN AVEVA DETTO DI ESSERSI TENUTO LUNGO LA COSTA PER CIRCA VENTI MIGLIA E DI AVER POI RISALITO IL CORSO DI UN FIUME, MA NOI...

TENENTE! GUARDATE LA!



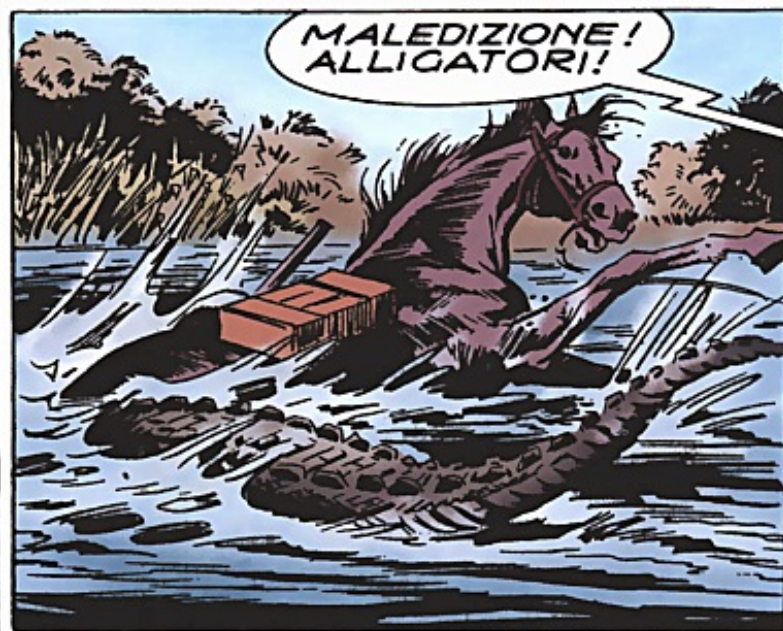
SULLA RIVA PROPRIO DI FRONTE A NOI!

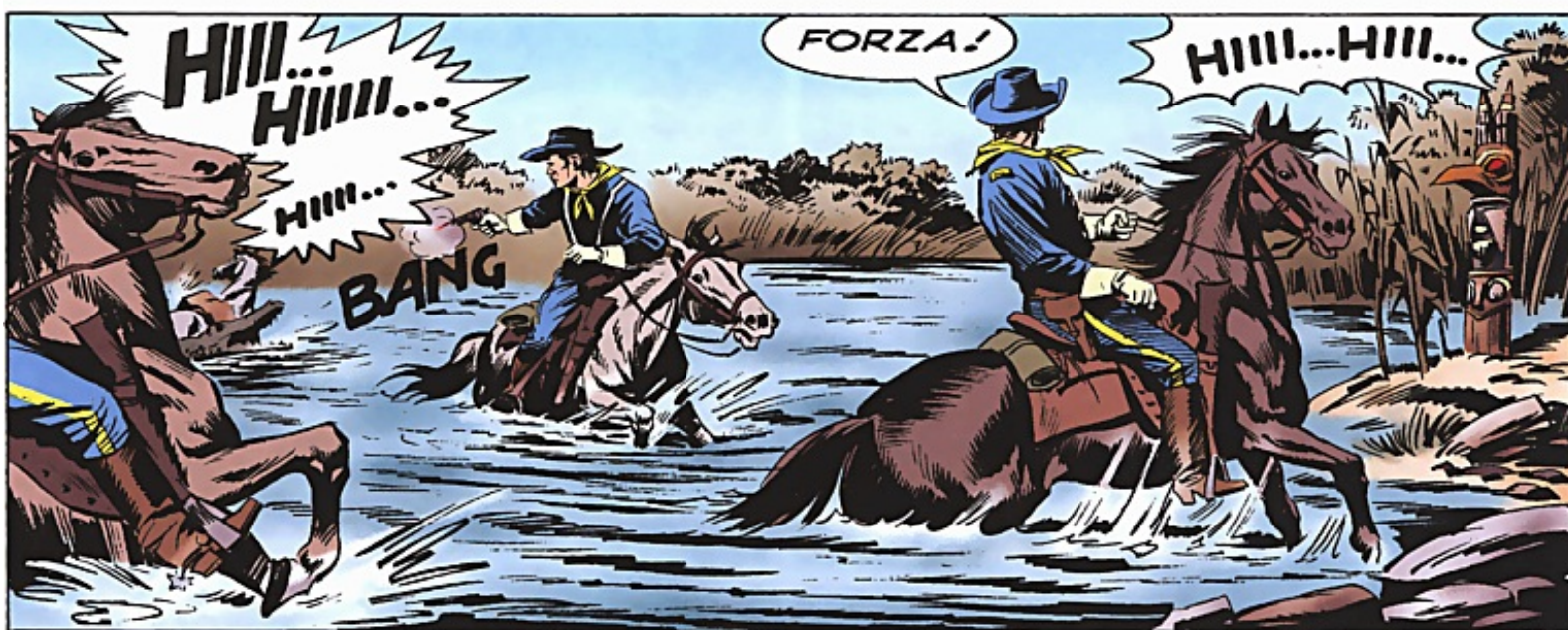
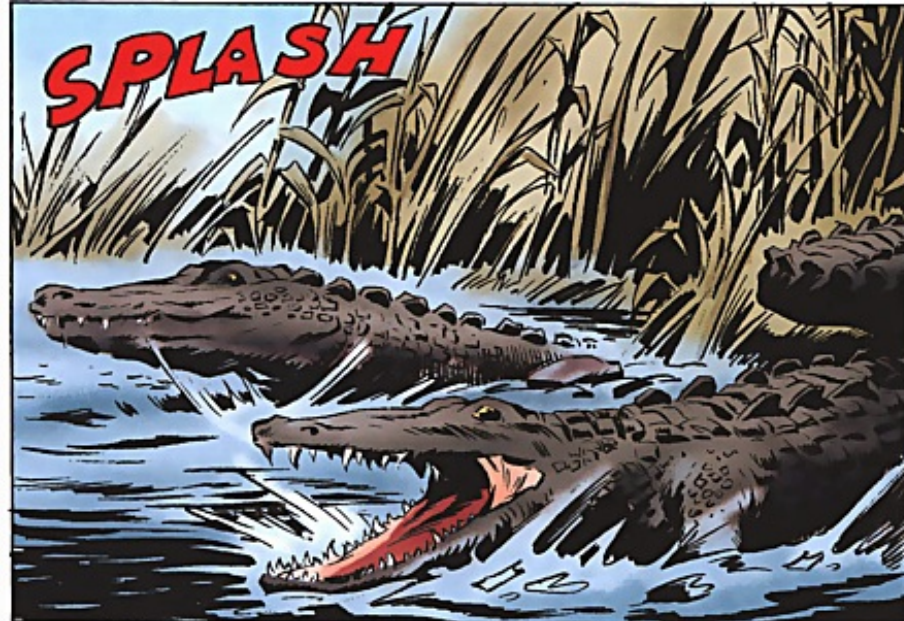


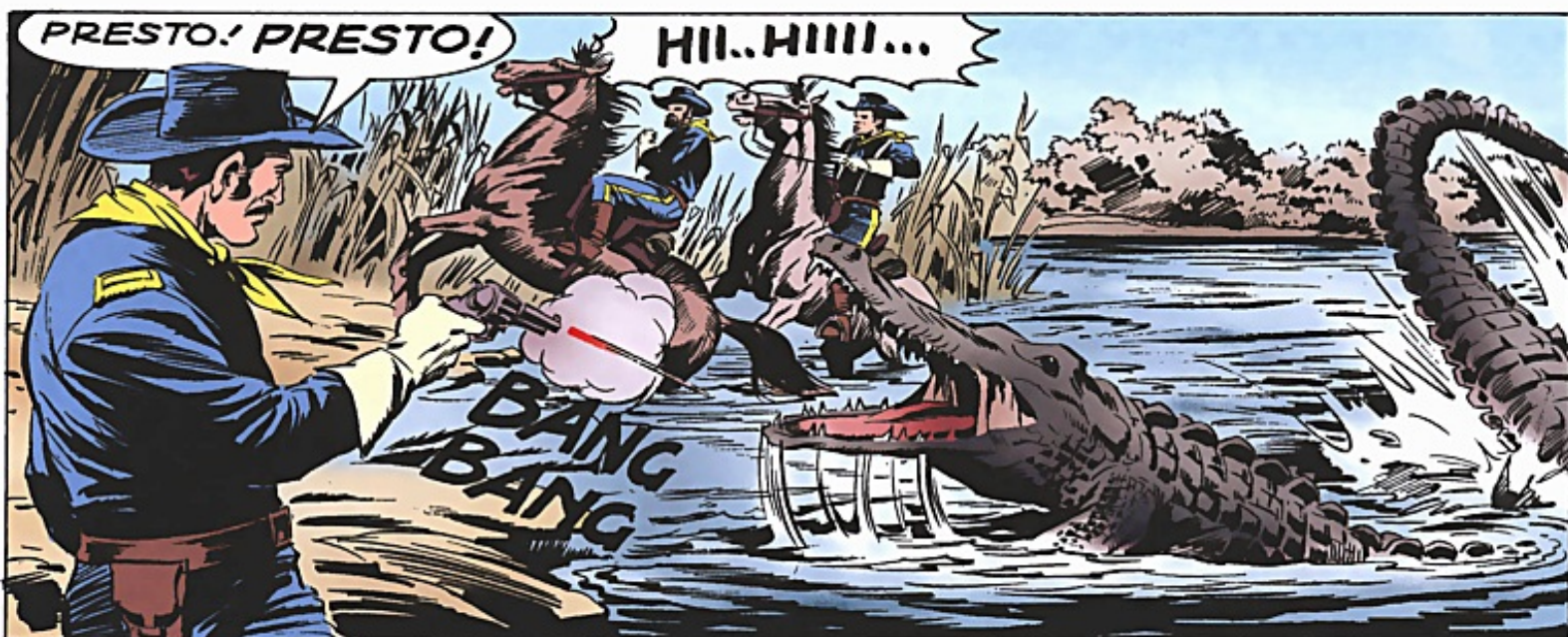
PER TUTTI I FULMINI CI SIAMO! AVANTI!...BADATE AI CAVALLI DI SCORTA!

AGLI ORDINI, TENENTE!











QUESTA VOLTA SIAMO
SULLA PISTA GIUSTA!



E DA QUI PARTE UNA
SPECIE DI SENTIERO!

ANDIAMO
AVANTI!



LA NOTTE E' VICINA, MA PENSO CHE
AVREMO LUCE SUFFICIENTE PER PRO-
SEGUIRE ANCORA PER UN'ORA!



AVANTI!

CHISSA' CHE SIGNIFICATO
POSSONO AVERE QUEI
FETICCI?



NE SO QUANTO TE, STUD...
MA SE AVREMO PIU' FORTUNA
DEL SERGENTE REGAN, FI-
NIREMO PER SCO-
PRIRLO!

SPE-
RIAMOLO!



CANI BIANCHI CHE OSANO ENTRARE NEL REGNO DEL GRANDE SERPENTE!

MMM...

FARO' PARLARE IL TAMBURO!

E QUALCHE MINUTO DOPO...

**TUM
TUM
TUM**

?!

TUM TUM

TUM TUM

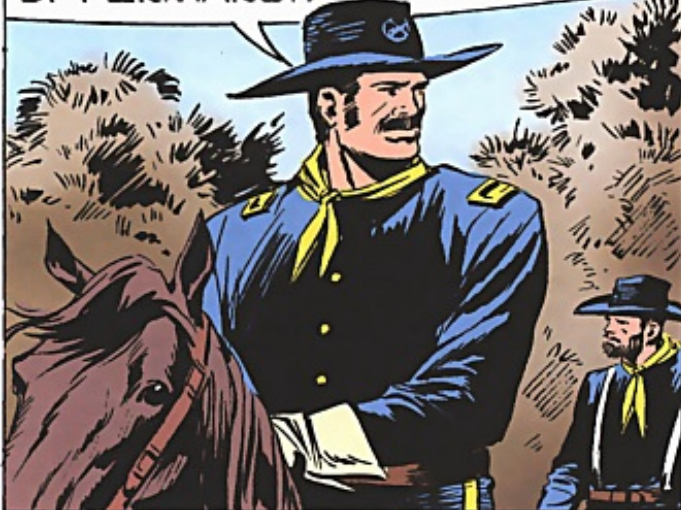
UN TAMBURO!

**TUM
TUM
TUM TUM TUM**

MI SEMBRA CHE IL RULLARE VENGA DALLA NOSTRA DESTRA!

SCOMMETTEREI INVECE CHE VIENE DALLA PARTE OPPOSTA!

DIFFICILE CAPIRE DA QUALE DIREZIONE VENGA IL SUONO DI QUEL TAM-TAM... COMUNQUE DIREI DI FERMARCI!



SONO CONTENTO DI SENTIRVELO DIRE, TENENTE!... IL BUIO STA CALANDO RAPIDAMENTE E POTREMMO AZZOPPARRE I NOSTRI CAVALLI, SU QUESTA PISTA PIENA DI BUCHE E DI RAMI SPEZZATI!



ANIMO!...ALLA PRIMA RADURA CI FERMEREMO E ACCENDEREMO UN BEL FUOCO!



NON E' PERICOLOSO, SIGNOR TENENTE?...IL FUOCO RIVELERA' LA NOSTRA POSIZIONE!

E CON QUESTO?



COSA CREDETE CHE SIGNIFICHI IL TAM-TAM CHE ABBIAMO SENTITO POCO FA?

CHE SIAMO STATI VISTI!

MMM...



MA IL TENENTE HA APPENA FINITO DI PARLARE CHE UN ALTRO SUONO ECHEGGIA NELLA FORESTA...I RINTOCCHI CUPI E SINISTRI DI UNA CAMPANA!









...E I TRE SI ALLONTANANO IN FILA INDIANA
DALLA RADURA...



IL SINISTRO TAM-TAM ECHEGGIA PER
QUALCHE MINUTO, POI IL SILENZIO RITOR-
NA NELL'IMMENZA FORESTA...



SE QUEI DANNATI NEGRI SPERANO DI SPAVENTARCI, DOVRANNO SCOVARRE QUALCOSA DI MEGLIO...



MA CIRCA UN'ORA DOPO...

TUONI E FULMINI!
MA QUESTO E' IL SUONO
DI UN ORGANO!



TIM!...
COSA
SENTI?

UNA MUSICA COME QUEL-
LA CHE SUONANO IN CER-
TE CHIESE...



DUNQUE HO UDITO BENE,
ANCHE SE IL SUONO SEMBRA
VENIRE DA LONTANO...
E QUESTO CONFERMA DEFINI-
TIVAMENTE IL RACCONTO
DEL SERGENTE REGAN!



TENENTE!...CO-
MINCIO A ESSE-
RE PIUTTOSTO
NERVOSO!

ANIMO!... ANDREMO
A SCOPRIRE DOVE
SI TROVA QUELL'OR-
GANO E CHI LO SUO-
NA, POI TORNEREMO
AL FORTE!



QUESTA FACCENDA MERITA
CHE SI ORGANIZZI UNA
SPEDIZIONE IN
PIENA RECO-
LA, INVECE
DI UNA SEM-
PLICE ESPLO-
RAZIONE CO-
ME LA NO-
STRA!



**GUIDATI DALLA FUNEBRE MELODIA DEL MISTE-
RIOSO OR-
GANO, I
TRE UOMINI
CONTINUA-
NO AD AVAN-
ZARE NEL-
LA FORE-
STA. IL SUO-
NO SI FA
VIA VIA SEM-
PRE PIU'
FORTE, E
INFINE ...**



**PROPRIO IN QUEL MOMENTO, LA
CUPA MELODIA CESSA BRUSCA-
MENTE ...**



**...MA, QUASI NELLO STESSO ISTANTE,
ECHEGGIA UNA LUNGA E SINI-
STRA RISATA CHE FA RABBRIVIDI-
RE I TRE UOMINI NASCOSTI AL
MARGINE DELLA RADURA...**





ALL'INFERNO QUELL'ORGANO!
PUO' SUONARE ANCHE
PER TUTTA LA NOTTE, PER
QUEL CHE MI RIGUARDA!

SE ALME-
NO SI POTES-
SE USCIRE AL-
LA SVELTA DA
QUESTO IN-
TRICO!

GETTATE LE ARMI,
UOMINI BIANCHI!

CHI
PARLA?

?

I FIGLI DI "BARON SAMEDI",
IL GRANDE PADRONE DEI
MORTI! GETTATE LE ARMI
E VENITE AVANTI CON LE
MANI ALZATE!

SARETE CONDOTTI ALLA PRE-
SENZA DI "COLUI-CHE-VEDE-
NELLA NOTTE" E FORSE VI
SARA' CONCESSO DI MORIRE
SENZA DOLORE!

AL DIA-
VOLO!

UCCIDETE!

SWISS!

BANG







SE AVRETE LA MIA PELLE...VE
LA SARETE VERAMENTE GUADAGNA-
TA CON SANGUE E SUDORE...



MMM...FORSE QUESTO FIU-
MICIATTOLO SARA' LA MIA
SALVEZZA...



NE MAN-
CA UNO!
ERANO
TRE!

ACCEN-
DETE LE
TORCE!

MI LASCERO' PORTARE
DALLA CORRENTE...AL-
MENO FINO A QUANDO
SARO' BEN LONTANO
DA QUESTA BANDA
DI FANATICI...



**DUE SETTIMANE DOPO,
A FORT MYERS...**

SERGEANTE... C'E'
QUALCOSA CHE SI MUO-
VE LAGGIU'... QUASI AL
MARGINE DELLA
RADURA!



MMM...NON VEDO
UN ACCIDENTE...
AH! CI SONO!



SEMBREREBBE UN...NO!
E' UN UOMO...UN UOMO
BIANCO!



CAPORALE!... PRENDETE QUATTRO UOMI-
NI E ANDATE A VEDERE CHI E' L'UOMO
CHE SI TROVA IN FONDO ALLA RADURA!



AGLI
ORDINI!

E PRENDETE ANCHE UNA
BARELLA! SEMBRA IN
BRUTTE CONDIZIONI,
QUEL POVERO
DIAVOLO!



E DIECI MINUTI DOPO...







FINALMENTE! LEGGETELO PURE VOI, WILLER! POI MI DIRETE CHI DI VOI DUE AVEVA RAGIONE!



TEX SCORRE RAPIDAMENTE IL DISPACCIO E...

PESTE!

COMANDO RANGERS PHOENIX
A SEGUITO VOSTRA RICHIESTA
COMUNICHIAMO INDIVIDUO DI NO-
ME MEFISTO FUGGITO DUE ANNI
FA DA MANICOMIO DOTTOR
TOLAND DI FLAGSTAFF STOP
TELEGRAFATE SE NECESSARIO
DETTAGLIATO RAPPORTO SU
CASO MEFISTO STOP

COMANDO RANGERS FLAGSTAFF

MEFISTO E' SCAPPATO DAL MANICOMIO DI FLAGSTAFF CIRCA DUE ANNI FA!

E CIO' SIGNIFICA CHE NELLA MISTERIOSA VICENDA DI CUI PARLA IL RAPPORTO DA FORT MYERS, C'E' LA SUA MANO!



"VOODOO"

NON VI ASPETTAVATE UNA NOTIZIA DEL GENERE, VERO?

PER NIENTE!...IN EFFETTI, ERO DEL TUTTO CONVINTO CHE MEFISTO FOSSE ORMAI MORTO E SEPOLTO!





PER NIENTE! VOGLIO SOLO CHE TU TI RENDA CONTO IN QUALE BALORDO PASTICCIO CI STIAMO PER CACCIARE!

GIÀ FATTO!



NEL MOMENTO STESSO IN CUI HO VISTO QUELLA SPECIE DI AMULETO CON LA "M", HO CAPITO CHE CI ASPETTAVANO QUAI A CARRETTATE!

MEFISTO VIVO!



DUE GIORNI DOPO, AL MANICOMIO DEL DOTTOR TOLAND A FLAGSTAFF...

ACCOMODATEVI, PREGO. IL COMANDO DEI RANGERS MI AVEVA PREANNUNCIATO LA VOSTRA VISITA, MA IN VERITÀ NON VI ASPETTAVO COSÌ PRESTO!



IL FATTO È CHE ABBIAMO UNA CERTA FRETTA DI METTERCI SULLE TRACCE DI QUEL VOSTRO RICOVERATO EVASO!

A DUE ANNI DI DISTANZA DALLA SUA FUGA?



NON VORREI SEMBRARE PESSIMISTA, MA HO L'IMPRESSIONE CHE VOGLIATE AFFRONTARE UN'IMPRESA DISPERATA!



A PARTE IL MOLTO TEMPO TRASCORSO, NON VI SARA' FACILE RINTRACCIARE MEFISTO, ANCHE PERCHE' IL SUO INSEPARABILE AMICO E COMPAGNO DI FUGA DISPONEVA DI UNA GROSSA FORTUNA!



MEFISTO NON ERA DUNQUE FUGGITO SOLO?

PURTROPPO NO, SIGNOR WILLER!



SCAPPARONO IN DUE: MEFISTO E IL BARONE DE LAFAYETTE, UNO FRA I PIU' RICCHI PIANTATORI DI HAITI CHE I PARENTI AVEVANO FATTO RICOVERARE QUI A CAUSA DELLE SUE PREOCCUPANTI MANIE RELIGIOSE!

VI SPIACEREBBE PARLarmi DI QUESTO BARONE?

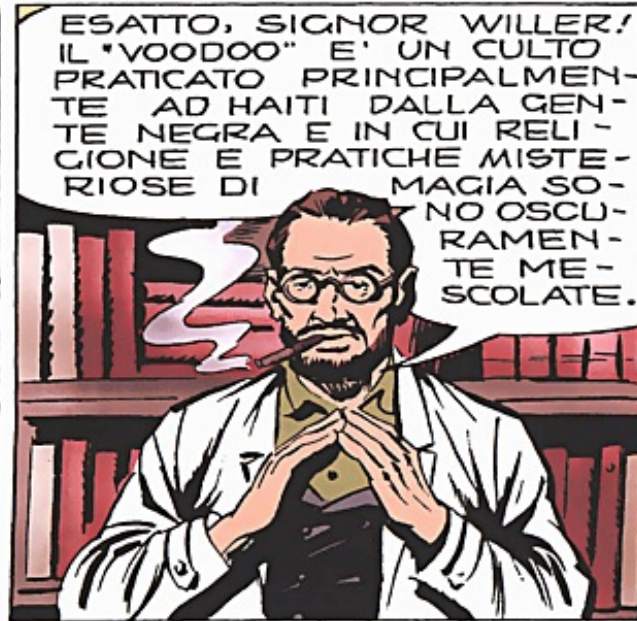


AFFATTO!... IMMAGINATE UN UOMO PRESTANTE, INTELLIGENTE E RICCO, MA CON UNA INCREDIBILE FISSAZIONE: QUELLA DI CREDERSI PREDESTINATO A DIVENTARE UNA SPECIE DI SOVRANNATURALE GIUSTIZIERE!

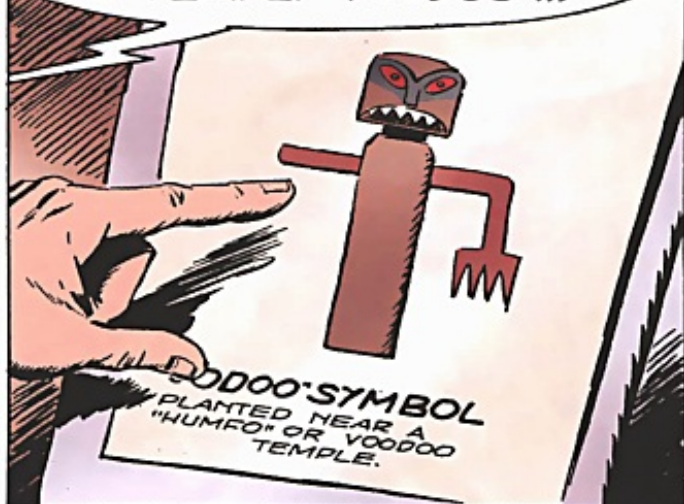


A TUTTO QUESTO AGGIUNGETE L'INCONTRO DEL BARONE CON UNA SPECIE DI SACERDOTESSA DEI RITI "VOODOO", UNA NEGRA DI NOTEVOLE BELLEZZA, E AVRETE UN QUADRO SUFFICIENTEMENTE CHIARO DELLA SITUAZIONE.





QUESTO E' UN SEGNO CHE SI TROVA COMUNEMENTE NEI PRESSI DEGLI "HUMFO" O TEMPLI "VOODOO"...

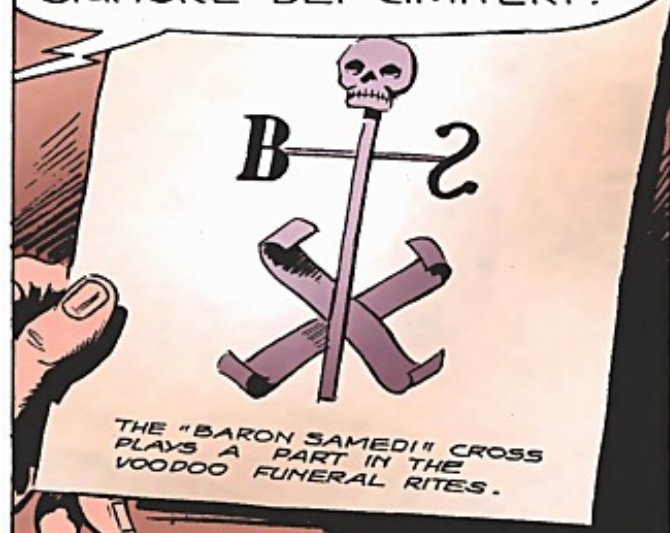


...E QUESTO INVECE E'...



PER GIOVE!...QUESTO SEGNO LO ABBIAMO GIA' VISTO, DOTTORE! CHE SIGNIFICATO HA?

E' IL SIMBOLO DEL "BARON SAMEDI", DETTO ANCHE "IL SIGNORE DEI CIMITERI"!



POSSO CHIEDERVI DOVE LO AVETE GIA' VISTO?



SU QUESTO AMULETO DI FERRO!

PERBACCO!... UNA "M" SORMONTATA DAL SIMBOLO DEL "BARON SAMEDI"!... VERAMENTE STRAORDINARIO!

DA DOVE VIENE?

ERA STRETTA NEL PUGNO DI UN TENENTE TROVATO IN FIN DI VITA NEI PRESSI DI FORT MYERS...



...E PROPRIO PRIMA DI MORIRE, QUEL POVERO DIAVOLO RIUSCI' A PRONUNCIARE UNA PAROLA: "VOODOO"!

MMM... VEDIAMO UN PO' DI TIRARE LE SOMME!



DUE ANNI FA, DALLA MIA CASA DI CURA FUGGONO DUE NON COMUNI PAZIENTI...MEFISTO E IL BARONE DE LAFAYETTE...



IL PRIMO CON IL CERVELLO SCONVOLTO DA OSCURE PRATICHE DI MAGIA, E IL SECONDO IN PREDA A FANATISMO RELIGIOSO.

LI CONSIDERAVATE DEL TUTTO INCAPACI DI RAGIONARE?



BEH, NON DIREI!... NEGLI ULTIMI TEMPI, MEFISTO AVEVA FATTO GRANDI PROGRESSI VERSO UNA CERTA NORMALITÀ E LE SUE CRISI DI FOLLIA SI VERIFICAVANO ASSAI DI RADO.



IN QUANTO AL BARONE DE LAFAYETTE, DEVO PREMETTERE CHE IL SUO ERA PIU' UN CASO DI SCHIZOFRENIA CHE DI DEMENZA VERA E PROPRIA.

C'E' DIFFERENZA?



NOTEVOLE, SIGNOR WILLER!... IN LINEA GENERALE, LO SCHIZOFRENICO PUO' ANCHE COMPIERE AZIONI APPARENTEMENTE COORDINATE: SPESSO, E ANCHE PER LUNGO TEMPO, NELLA SUA SCONNESSIONE MENTALE SI SALVANO ALCUNE FUNZIONI FONDAMENTALI, QUALI L'ATTENZIONE, LA MEMORIA E UNA CERTA CAPACITA'VOLITIVA.



NEL CASO DEL BARONE, POI, AGGIUNGERO' CHE SE NON AVESSE AVUTO LA SFORTUNA DI INCONTRARE E CADERE SOTTO LA NEFASTA INFLUENZA DI QUELLA GIOVANE NERGA, EGLI NON SAREBBE FINITO QUI!



SUGGESTIONATO DA QUELL'INFERNALE DONNA E DAL PADRE DI LEI, SACERDOTE DEL CULTO "VOODOO", DE LAFAYETTE ERA ARRIVATO A CREDERE DI ESSERE L'INCARNAZIONE DI "BARON SAMEDI"...



...E, IN UNA DELLE SUE PIANTAGIONI, AVEVA ERETTO UN TEMPIO IN CUI SIMBOLI E FETICCI ERANO IN ORO E ORNATI DI DIAMANTI. A QUANTO MI DISSE POI BLANCHARD, IL MEDICO DI FIDUCIA DEI LAFAYETTE, IL BARONE STAVA DILAPIDANDO IL PATRIMONIO DI FAMIGLIA PER RENDERE IL TEMPIO SEMPRE PIU' BELLO, E FU PROPRIO QUESTA LA CAUSA CHE INDUSSE I PARENTI A FARLO RICOVERARE QUI DA ME!



TRALASCIANDO QUINDI ALTRE CONSIDERAZIONI SULLE CONDIZIONI MENTALI DI QUEI DUE INDIVIDUI, POSSIAMO CONCLUDERE COSI'...



PRIMO!... LA FUGA DEL BARONE E' STATA INDUBBIAMENTE ORGANIZZATA DA QUALCUNO MOLTO INTERESSATO ALLA CONTINUAZIONE DELL'ATTIVITA' PSEUDO-RELIGIOSA DI COSTUI.



SECONDO!... MEFISTO, CHE IO AVEVO DATO COME COMPAGNO DI CAMERA AL BARONE, SPERANDO CHE I DUE TRAESSERO RECIPROCO GIOVAMENTO DA UNA CAMERATESCA CONVIVENZA, HA APPROFITTO DELLA CIRCOSTANZA PER EVADERE ANCHE LUI!



TERZO!... L'INTESA FRA QUEI DUE UOMINI NON E' FINITA DOPO LA FUGA, MA AL CONTRARIO SI E' SVILUPPATA AL PUNTO DA DAR VITA A UNA OSCURA ASSOCIAZIONE I CUI SCOPI POSSONO ESSERE SOLTANTO IMMAGINATI!



A GIUDICARE DAI SEGNI INCISI SULL'AMULETO SEMBREREBBE CHE IL BARONE ABBA IL RUOLO PIU' IMPORTANTE.



PROBABILE! MA SE E' COSI', O SE INTENDETE ANDARE AD AFFRONTARLI, STATE IN GUARDIA!



OLTRE A CERIMONIE PIUTTOSTO COMUNI, NEL CULTO "VOODOO" CI SONO ANCHE RITI DI MAGIA NERA...



"DURANTE I QUALI" BARON SAMEDI, IL SIGNORE DEI CIMETERI, VIENE INVOCATO AFFINCHÉ RESUSCITI I MORTI, I FAMOSI "ZOMBIE"!



MMM... CHE C'E' DI VERO?

NELLA FACCENDA DEGLI "ZOMBIE"?... SECONDO ME, SI TRATTA DI DISGRAZIATE CREATURE RIDOTTE IN TALI CONDIZIONI DA SEMBRARE MORTE, QUINDI ESTRATTE DALLE TOMBE E MANTENUTE IN UNO STATO DI TORPORE MENTALE PER MEZZO DI QUALCHE DROGA...



...MA PER GLI INIZIATI VODOO, UNO "ZOMBIE" E' DAVVERO UN MORTO CHE IL LORO STREGONE HA RIPORTATO IN VITA!

INCREDIBILE!



TU CHE NE DICI?

CHE SE INCONTRO UNO DI QUEI COSI', GLI FACCIAMO OMAGGIO DI TANTO DI QUEL PIOMBO DA FARLO TORNARE DI CORSA NELLA SUA BARA!



BENE! POSSO FARE ALTRO PER VOI?

NON CREDO, DOTTOR TOLAND!



CI AVETE DATO TUTTE LE INFORMAZIONI DI CUI DISPONEVATE, E A NOI NON RESTA CHE RINGRAZIARVI E METTERCI AL LAVORO!

MOLTO BENE!



CHIEDO TROPPO SE VI PREGO DI TENERMI AL CORRENTE DEI RISULTATI DELLE VOSTRE INDAGINI? SIAMO IN DIVERSI AMICI A OCCUPARCI DEL CULTO "VOODOO" E NEL CASO AVESTE QUALCOSA DI INTERESSANTE DA RIFERIRCI, VI SAREMO TUTTI MOLTO GRATI!

CONTATECI, DOTTOR TOLAND!





MEZZ'ORA DOPO, I DUE PARDS SONO NELL'UFFICIO DEL COLONNELLO FAR-ROLL CHE, DOPO AVER ASCOLTATO IL RAPPORTO DI TEX SUGLI ULTIMI AVVENIMENTI CONCERNENTI IL CASO MEFISTO, TIRA FUORI DALLO SCHE-DARIO UNA CARTELLA GONFIA DI DOCUMENTI...

TUTTI I RAPPORTI RIGUARDANTI LA FACCENDA IN QUESTIONE SONO QUI, MA PER NON FARVI PERDERE TEMPO VE NE FARO' IO STESSO UN RIASSUNTO...



DUNQUE, A SEGUITO DELLE INDAGINI FATTE SUBITO DOPO LA FUGA DEI DUE RICOVERATI, SI POTE' ACCERTARE LA PRESENZA IN CITTA' DI TRE PERSONE SOSPETTE...



... PERSONE CHE FURONO NOTATE NEI GIORNI PRECEDENTI LA SUDETTA EVASIONE E CHE SCOMPARVERO CONTEMPORANEAMENTE AI DUE FUGGITIVI.



ESATTO!... LO SAPEVATE GIA'?

NO, MA LO AVEVO IMMA-GINATO!



BEH, DI QUESTI TRE SI POTE' SAPERE BEN POCO, PURTROPPO, MA E' CHIARO CHE FURONO LORO A PREPARARE L'EVASIONE E AD ACCOMPAGNARE POI NELLA FUGA MEFISTO E IL BARONE, IN QUANTO FURONO POI SEGNALATI INSIEME A COSTORO SINO A QUANDO SI POTERONO SEGUIRE LE TRACCE.



POTETE
ALMENO
DESCRIVER-
MELI?

QUESTO SÌ! L'UNO
ERA MOLTO VEC-
CHIO, MAGRO E DI
PICCOLA STA-
TURA...



„L'ALTRA, UNA GIOVANE NEGRA DI
NOTEVOLE BELLEZZA, E IL TERZO
UNA SPECIE DI COLOSSO DEGNO DI
FIGURARE IN UNO SPETTACOLO DI
CIRCO COME "L'UOMO PIU' FORTE
DEL MONDO"!



OLTRE A METTERE IN ALLARME
SCERIFFI E COMANDI RANGERS
DELLA ZONA, MANDAMMO DUE DEI
NOSTRI MIGLIORI AGENTI SULLE
TRACCE DEI FUGGIASCHI, ED ECCO
IN BREVE I RAPPORTI...



IL PRIMO TRATTO, DA QUI AD
ANGOLL, I FUGGITIVI LO PER-
CORSERO IN TRENO, POI AC-
QUISTARONO CAVALLI E PROV-
VISTE E SI ADDENTRARONO
NELLA ZONA DELLE FORE-
STE DI COCONINO.



DA QUEL MOMENTO NON SI
EBBERO PIU' LORO NOTIZIE
E, SOLO CIRCA UN MESE DO-
PO, CI GIUNSE L'INFORMA-
ZIONE CHE I CINQUE ERANO
STATI VISTI FRA I MONTI CHIRICA-
HUA E I MONTI GUA-
DALUPE.



ERA EVIDENTE CHE VOLEVANO PAS-
SARE LA FRONTIERA NELLA ZONA
DI SAN BERNARDINO, PERCIO' TELEGRA-
FAMMO IMMEDIATAMENTE A FORT
HUACHUCA AFFINCHE' MANDASSE-
RO A PATTUGLIARE IL CONFINE, MA
FU TUTTO INUTILE.



NESSUNO LI VIDE MAI PIU' E SE VOI NON AVESTE RIAPERTO LEIN-
DAGINI, AVREMMO CONSIDERATO
IL CASO COME ARCHIVIATO
PER SEMPRE.



UN RAPPORTO
NON MOLTO IN-
CORAGGIANTE,
IL VOSTRO!

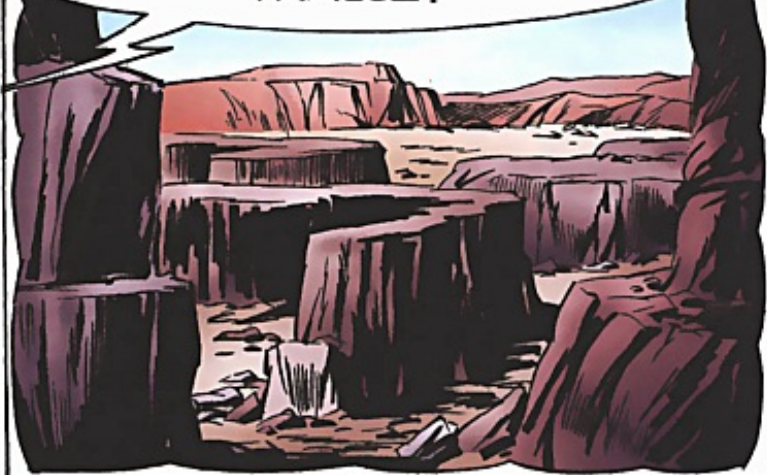
LO SO... E NON E'
CERTO PIACEVOLE
DOVER AMMETTE-
RE UN TALE IN-
SUCCESO!



TUTTAVIA, SE CONSIDERATE LA
NATURA DEL TERRENO FRA QUI
E IL CONFINO MESSICANO ...



FORESTE E MONTAGNE UNA
DOPO L'ALTRA, E DECINE DI CA-
NYONS IN CUI E' POSSIBILE
PASSARE SENZA LASCIAR
TRACCE!



TUTTO CONSIDERATO, POSSIAMO
DIRE D'ESSER FORTUNATI PER
AVER AVUTO QUELLA SEGNA-
LAZIONE DA FORT MYERS!





UN MOMENTO ANCORA, WILLER!

FORSE VI INTERESSERA CONOSCERE ANCHE QUEST'ULTIMO RAPPORTO!

?!



SI TRATTA DI UN'INFORMAZIONE FORNITACI A SUO TEMPO DAL DOTTOR BLANCHARD, IL MEDICO DI FIDUCIA DEI LAFAYETTE, E SECONDO CUI DAL FAMOSO TEMPIO "VOODOO" CHE SI TROVAVA NELLA PIANTAGIONE DEL BARONE SCOMPARVERO TUTTI GLI IDOLI E LE RELATIVE GEMME CHE LI ADORNAVANO...



...E LA SCOMPARSA AVVENNE IL GIORNO STESSO IN CUI IL BARONE FU PRESO IN CUSTODIA DAL PERSONALE DELLA CLINICA DEL DOTTOR TOLAND!

UN BRUTTO COLPO PER I PARENTI DEL BARONE!



LO CREDO... SEMBRA CHE FRA ORO E PIETRE PREZIOSE CI FOSSE UN VALORE DI MEZZO MILIONE DI DOLLARI!

NESPOLE... UN BEL MALLOPPO!



SE RIUSCIRETE A RECUPERARLO, AVRETE UN GROSSO PREMIO DALLA FAMIGLIA LAFAYETTE!

QUESTO SARÀ L'ULTIMO DEI NOSTRI PENSIERI, COLONNELLO.



BUONA CACCIA, COMUNQUE!

GRAZIE!

POPO AVER SPEDITO UN TELEGRAMMA A KIT E TIGER, I DUE PARDS NON PERDONO TEMPO NEL SALIRE SUL PRIMO TRENO DIRETTO ALL'EST...



FRATTANTO, A UNA DECINA DI MIGLIA DAL MISTERIOSO COVO DI MEFIStO...





VEDREMO PRESTO DICHE
STOFFA E' FATTO!

**POCHI ISTANTI DOPO, IL GIGANTESCO
NEGRO E IL CAPO DEI SEMINOLES
SONO L'UNO DI FRONTE ALL'ALTRO...**



BENVENUTO NEL RE-
GNO DEL GRANDE
SERPENTE!

REGNO?

MI AVEVANO INFORMATO
DELLA PRESENZA DI FRA-
TELLI NEGRI IN QUESTO TER-
RITORIO, MA NON PENSAVO
CHE AVESSERO ADDIRITTURA
FONDATO UN REGNO
SULLE TERRE DEI
SEMINOLES!



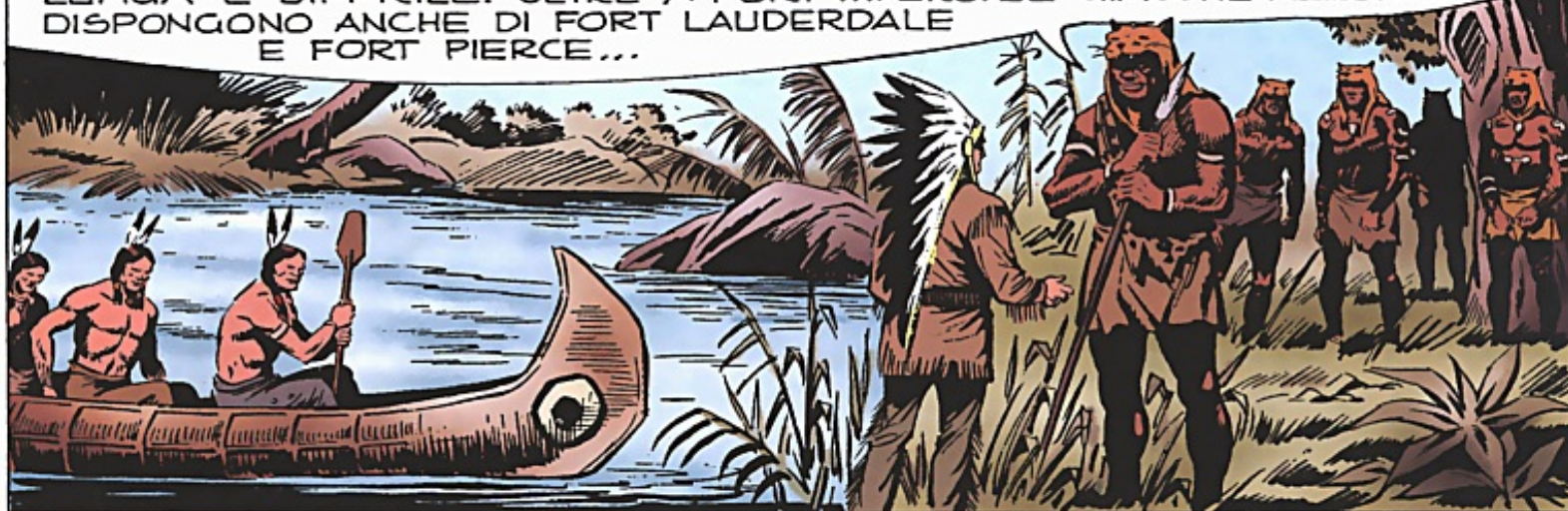
PAROLA DI DAMBO, MI SEMBRA CHE LA NOSTRA
PRESENZA QUI NON TI VADA A GENIO!... NON SONO
FORSE STATI I SEMINOLES AD ACCOGLIERE SU
QUESTE TERRE GLI SCHIA-
VI NEGRI CHE FUGGIVANO
DALLE PIANTAGIONI DEGLI
UOMINI BIANCHI?



E' VERO! I
SEMINOLES HAN-
NO SEMPRE TRATTA-
TO COME FRATELLI
GLI UOMINI DELLA TUA
RAZZA, MA NON HAN-
NO CEDUTO LE
LORO TER-
RE!



PER QUANTO FORTI E SORRETTI DAL POTERE DI COLUI-CHE-VEDE-
NELLA-NOTTE, I MIEI GUERRIERI NEGRI SONO POCHI, E LA LOTTA
CONTRO I BIANCHI CHE OCCUPANO LA FLORIDA POTREBBE DIVENTARE
LUNGA E DIFFICILE: OLTRE A FORT MYERS, LE GIACCHE AZZURRE
DISPONGONO ANCHE DI FORT LAUDERDALE
E FORT PIERCE...



...E IN PIU' POSSONO RICEVERE FACILMENTE RINFORZI DALLE BASI DI TAMPA E DI SARASOTA...MA SE A NOI SI UNIRANNO TUTTE LE TRIBU' SEMINOLES, ALLORA LA NOSTRA VITTORIA SARA' CERTAMENTE FACILE E RAPIDA!



TU PARLI DI GRANDI COSE, DAMBO!...LE STESSE COSE PER CUI MIO PADRE OSCEOLA E TANTI ALTRI VALOROSI GUERRIERI HANNO DATO LA VITA...



...MA IO DUBITO CHE LE TUE PAROLE POSSANO MAI DIVENTARE REALTA'. LE GIACCHE AZZURRE SONO NUMEROSE COME LE FORMICHE, E UN GIORNO SARANNO PADRONE DELLE TERRE DEI SEMINOLES, COSI' COME LO SONO DIVENTATE DI QUELLE DEI NOSTRI FRATELLI SIOUX, COMANCHES E APACHES!



TU HAI PARLATO DEL POTERE DI COLUI-CHE-VEDE-NELLA-NOTTE, MA PER QUANTO GRANDE ESSO POSSA ESSERE, NON RILASCIARAI MAI A BATTERE LE GIACCHE AZZURRE!



NO! LA MIA GENTE HA GIÀ COMBATTUTO ABBASTANZA E NON SPARGERÀ ALTRO SANGUE!



STAI COMMETTENDO UN GROSSO ERRORE, YAMPAS!

ATTRATTI DALLA FAMA DEL GRANDE FRATELLO BIANCO MEFIUSTO E DAI SACRI TAMBURI "VOODOO," PRESTO GIUNGERANNO QUI MIGLIAIA E MIGLIAIA DI FRATELLI NEGRI DALLA LOUISIANA, DALL'ALABAMA E DALLA GEORGIA...



...E QUANDO FORESTE E SAVANE PULLULERANNO DI GUERRIERI DEL GRANDE SERPENTE, ALLORA SARÀ TROPPO TARDI PER I SEMINOLES CHE VORRANNO ALLEARSI CON NOI!



PERCIÒ PENSACI BENE, YAMPAS, PRIMA DI RIFIUTARE LA TUA ALLEANZA!

E' UNA MINACCIA, DAMBO?



E' UN CONSIGLIO, PER ADESSO!

UGH!



YAMPAS RADUNERA' STASERA STESSA GLI ANZIANI DEI VILLAGGI SEMINOLES E ACCENDERA' I FUOCHI PER LA DANZA DELLA SCURE, POI CHIEDERA' IL CONSIGLIO DEGLI STREGONI E DECIDERA' INFINE SE FAR RULLARE I TAMBURI DI GUERRA O LASCIARLI TACERE!



COME VUOI, YAMPAS, MA RICORDA... PRIMA DEL TRAMONTO DI DOMANI, IL POPOLO DEL SERPENTE DOVRA' AVERE LA TUA RISPOSTA!

LA PORTERO' IO STESSO, DAMBO. QUI!



UNA FRECCIA CON LE PENNE ROSE SIGNIFICHERA' ALLEANZA... CON LE PENNE NERE SARA' IL RIFIUTO DI SCENDERE SUL SENTIERO DI GUERRA.



MEZZO MINUTO DOPO, IL CAPO SEMINOLE BALZA SULLA CANOA CHE SI STACCA SUBITO DAL CANNETO E SI ALLONTANA VERSO UNO DEI MILLE CANALI DELLA MISTERIOSA SAVANA...

MMM...





GLI OCCHI DI QUEL GRANDE NEGRO, DAMBO, PARLAVANO DI GUERRA E DI VIOLENZA... EGLI SOGNA IL POTERE E IL DOMINIO DELLA SUA RAZZA, E LA SEMENTE D'ODIO CHE STA PER GETTARE SULLE NOSTRE TERRE NON TARDERA' A DARE INSANGUINATI FRUTTI DI MORTE!



SARA' DUNQUE UNA FRECCIA NERA, QUELLA CHE DOMANI SI PIANTERA' IN QUEL-L'ALBERO?

LO DECIDERA' STASERA IL CONSIGLIO DEI CAPI!



FORZA CON LE PAGAIE, FRATELLI!

IL SOLE STA PER TRAMONTARE!

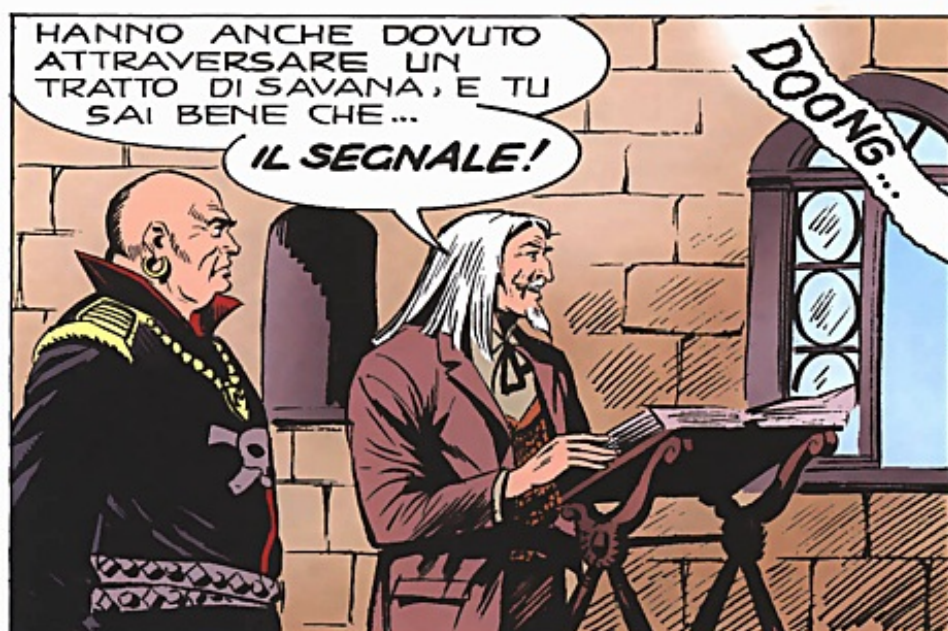


FRATTANTO...

DAMBO E I SUOI GUERRIERI STANNO TORNANDO SOLI!

BRUTTO SEGNO!











LA FRECCIA NERA





AVETE DIMENTICATO CHE ABBIAMO A CHE FARE CON INDIANI SUPERSTIZIOSI, PRONTI A CREDERE A QUALSIASI MANIFESTAZIONE CHE POSSA APPARIRE SOPRANNATURALE?



E PROPRIO DAMBO NON CI HA POCO FA RIFERITO CHE STASERA I SEMINOLES CONSULTERANNO GLI STREGONI PER SENTIRE IL LORO PARERE?



EBBENE, DARO' A QUEI MAGHI DILETTANTI UNA DI QUELLE LEZIONI DA RICORDARSENE PER UN PEZZO...



...E LA LEZIONE SARA' DI TALE EFFICACIA CHE L'INTERA CRICCA DI STREGONI SI AFFRETTERA' A CONSIGLIARE AI SEMINOLES DI ALLEARSI PRONTAMENTE CON NOI!



MMM...

IN QUESTA MATERIA NON SARO' CERTO IO A DARTI CONSIGLI, TUTTAVIA TI PREGO DI NON SCORDARE IL CONSIGLIO DI LOA!



STAI TRANQUILLO/ ME NE RICORDERO'!



GLI ESPLORATORI SONO
TORNATI IN QUESTO MO-
MENTO, COLONNELLO!

FALLI
PASSARE
SUBITO!



VENITE
AVANTI!



ESPLORA-
TORI A RAP-
PORTO, SI-
GNORE!

SCOPER-
TO QUAL-
COSA?



LA GENTE CHE SI NASCONDE
NELLE SAVANE A NORD DEL-
LE EVERGLADES HA PRESO
CONTATTO CON I SEMINOLES!



SICURO?

OCALA HA
SENTITO I TAM-
BURI INDIANI,
SIGNORE!

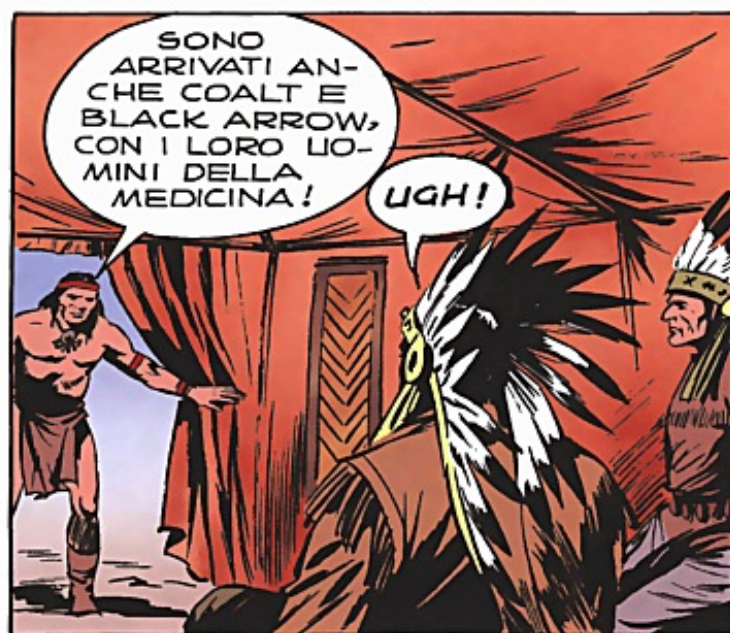
LUGH!



TAMBURI NEGRI E TAM-
BURI SEMINOLES PARLATO
MOLTO MOLTO!









NELLO STESSO MOMENTO...



BENE, OTAMI!... ORA IL TUO SPIRITO SE NE ANDRA' VIA E LASCERA' IL POSTO A COLUI-CHE-DEVE-VENIRE! MI HAI SENTITO, OTAMI?



TI HO SENTITO!



DIABLE!... SEMPRE UN GRAND'UOMO, QUEL MEFI-STO!

UN UOMO CHE A VOLTE FA ANCHE PAURA, JEAN!



MEFI- STO GETTA UNA MANCIATA DI RESINA NEI DUE BRACIERI...



... E MENTRE IL FUMO SI LEVA SEMPRE PIU' DENSO, TRACCIA UN SEGNO NELL'ARIA FIS-SANDO LO SPECCHIO POSTO AL DI SOPRA DEL VECCHIO STREGONE...



ASCOLTA LA MIA VOCE, O TU CHE HAI MILLE FACCE E MILLE FORME E MILLE NOMI... ASCOLTA LA MIA VOCE E RISPONDI!





...E QUANDO SARA' IL MOMENTO, IL MIO SPIRITO SARA' CON IL TUO E TI SUGGERIRA' CIO' CHE DOVRAI FARE E DIRE!



VADO!... MA TU PRIMA MOSTRA IL SEGNO E RENDI OMAGGIO A COLUI CHE STA NEL PROFONDO DEGLI ABISSI!



ECCO IL SEGNO, O SPIRITO DAI MILLE NOMI!



E QUESTO E' PER COLUI CHE E' SEMPRE DOVUNQUE... DAI FIAMMEGGIANTI ABISSI AI NERI CIELI DELL'UNIVERSO!



E ORA CORRI!... NEL MONDO DEI VIVENTI, L'ORA VA E IL TEMPO NON RITORNA!









...E, UN ATTIMO DOPO, MENTRE UN ROMBO SCUOTE L'ARIA, IL TESCHIO INFILATO SUL BASTONE DELLA MAGIA SI FRANTUMA IN MILLE PEZZI!



...E MENTRE TUTTI I SEMINOLES, SPAVENTATI DAL PRODIGIO, ARRETRANO SIN QUASI ALLE SOGLIE DELLE LORO CAPANNE...



...AL LIMITARE DEL VILLAGGIO APPARE LA SINISTRA FIGURA DI OTAMI...



QUALCUNO DI VOI MI HA CHIAMATO? AH! AH! AH!



CORAGGIO, GUERRIERI SEMINOLES!...

PARLATE!

GUARDA!... GUARDA!





ASCOLTATE DUNQUE,
GUERRIERI ROSSI!



SIANO LE VOSTRE LANCE E LE
VOSTRE FRECCHE AL SERVIZIO
DI "BARON SAMEDI", IL PA-
DRONE DEI MORTI...



...E LE VOSTRE MENTI ASCOLTI-
NO LE PAROLE E I CONSIGLI
DI "MEFISTO", COLUI-CHE-VEDE-
NELLA-NOTTE!



ESSI VI CONDURRANNO AL-
LA VITTORIA...CON ESSI
FONDERETE IL REGNO
DEL GRANDE SER-
PENTE...



...DA ESSI RIAVRETE FINALMENTE LA LIBERTA', E
I VOSTRI FIGLI E I FIGLI DEI VOSTRI FIGLI PO-
TRANNO VIVERE LIBERI SULLE TERRE
DEI LORO PADRI!



MA SE VOI SEMINOLES RIFIUTERETE L'OFFERTA DEI VOSTRI FRATELLI NEGRI, ALLORA LE VOSTRE SPERANZE MORRANNO PER SEMPRE!



RICORDATE LE MIE PAROLE, GUERRIERI SEMINOLES!... RICORDATELE!



E ORA A ME, FRATELLINI DI FUOCO!



E SIATE PER ME IL CAVALLO CHE MI PORTERA' LA', DA DOVE SON VENUTO!



ALLE ULTIME PAROLE DELLA SINISTRA APPARIZIONE, I TIZZONI TORNANO IN MUCCHIO, FORMANDO NUOVAMENTE IL GRAN FUOCO ACCESO A SUO TEMPO DAI SEMINOLES... POI LE FIAMME PRENDONO LA FORMA DI UN UNICORNO ALATO, SU CUI LA FIGURA DI OTAMI BALZA GHIGNANDO...



AH! AH!
AH!

CONTINUA...

I COLORI DELLA FRONTIERA

di Luca Barbieri



È ORMAI TRADIZIONE CHE I “NUMERI CENTENARI” DELLE serie a fumetti targate Sergio Bonelli Editore abbiano una caratteristica peculiare, che li differenzia da tutti gli altri albi: il colore. Questa tradizione è nata proprio con “Supertex”, il numero cento della collana del nostro amato Ranger: mi sembra dunque doveroso replicarla in questa sede e dedicare la centesima rubrica della serie *70 anni di un mito* ai pittori del West, attraverso un elenco di colori che, in qualche modo, rappresentino le varie fasi della pittura di Frontiera.

BIANCO. INIZIAMO CON IL COLORE DELLE LUNGHE E CANDIDE VESTI indossate dalla bambina che compare ne “Il ritratto di Margaret Gibbs” (1670), oppure dei raffinati pizzi che adornavano il collo tanto di influenti uomini politici dallo sguardo corrucciato e severo quanto degli stessi artisti, come accade per esempio ne “L’autoritratto di Thomas Smith” (1680). I ritratti costituiscono la quasi totalità dei quadri della Prima Frontiera: essi, infatti, svolgevano sostanzialmente il compito di “fotografare” gli abitanti della colonia (soprattutto figure femminili), lasciandone testimonianza per le future generazioni.

La pittura svolgeva dunque un compito meramente documentativo e rifuggiva ogni velleità artistica, e questo in modo particolare fra i Padri Pellegrini; ne è la prova il fatto che molti quadri non sono firmati. Ne “Il ritratto di Margaret Gibbs”, per esempio, è assente la firma dell’autore e so-

Sotto: il ritratto, realizzato nel 1670 da un anonimo pittore coloniale, della piccola Margaret Gibbs.





no invece presenti sia la data che la sigla AE, seguita dal numero sette. Si tratta dell'abbreviazione della frase latina "aetatis suae", che significa "alla sua età", mentre il numero si riferisce agli anni compiuti dalla bambina proprio nella data segnata dal pittore (quindi la piccola Margaret, nel 1670, aveva compiuto sette anni). La critica ha ricondotto a questa formula una serie di opere che costituiscono un insieme omogeneo, definito per l'appunto "Aetatis Suae Manner". Ne sono altri esempi il quadro "La signora Elizabeth Freake insieme alla figlia Maria" e "La signora Elizabeth Paddy Wensley". Poiché, però, i Padri Pellegrini disprezzavano intimamente la pittura, preferendole altre forme artistiche quali la musica, non esisteva nelle colonie da loro fondate la figura di pittori professionisti, bensì uni-

camente di volenterosi artigiani del pennello che vi si dedicavano nei ritagli di tempo. Molti, addirittura, per far prima ad assolvere il compito di "documentazione" che gli veniva delegato, preparavano in anticipo le tele, dipingendo corpi senza testa, congelati in posture prefissate, e aggiungevano il volto solamente alla presenza del modello. Un modus operandi vagamente inquietante ma, senza dubbio, estremamente pratico. Me-

no interesse suscitavano i soggetti politici, che andavano invece di gran moda nelle colonie francesi e olandesi, basti pensare ai ritratti commissionati da Piet Stuyvesant, governatore di Nuova Amsterdam, ampi nel numero, nel formato della tela e nei colori impiegati. I Padri Pellegrini ammettevano l'uso abbondante





In questa pagina: in alto, "George Washington passa il Delaware" (1851); a sinistra, il ritratto di Maungwa-daus firmato da George Catlin. Nella pagina accanto: in alto, la morte del generale Montgomery vista da John Trumbull; in basso, miss Freake insieme alla figlia Maria.

di questi ultimi (i colori) unicamente per i soggetti biblici, che servivano a imprimere in modo chiaro nella mente dei fedeli determinati episodi particolarmente importanti: come sempre, un'immagine valeva assai più di mille parole, soprattutto nell'illustrare a quale tragico destino andasse incontro chi non rispettava le regole...

BLU. È IL COLORE DELLA GIUBBA BINDOSSATA DAI SOLDATI AMERICANI nel quadro "La morte del generale Montgomery nell'attacco al Quebec" (1786). Attraverso questo secondo tono, osserviamo un'America finalmente unita in un'unica Federazione e fatalmente insorta contro il regime coloniale britannico: c'è molto di più che un semplice embrione del concetto di patria, qui, anzi si può nitidamente osservare il tentativo di sostituire, visivamente, il mito della nuova nazione a quello della vecchia madrepatria britannica. Il quadro citato (che peraltro viene firmato dall'autore, John Trumbull, in netta antitesi a quanto abbiamo visto accadere fra i Padri Pellegrini) è infatti impostato in modo identico a un'altra celebre tela – ovvero "La morte del generale Wolfe", realizzata nel 1770 da Benjamin West – ma

sostituisce alla figura dell'ufficiale inglese (e, soprattutto, alla sua divisa) quella del generale statunitense, simbolo dell'eroismo della nascente nazione statunitense. L'episodio cui allude Trumbull, infatti, appartiene al fallito tentativo di invadere il Canada, nel 1775, durante la rivoluzione americana. Ancora più teso a costruire una "mitologia" vergine, disancorata dagli antichi punti di riferimento europei, è il celeberrimo quadro "George Washington passa il Delaware", dipinto nel 1851 da Emanuel Leutz. Ma qui, temporalmente, siamo già andati verso una nuova tendenza della pittura di Frontiera, e verso un nuovo colore.

ROSSO. È IL COLORE DELLA PELLE RDEI NATIVI AMERICANI IMMORTALATI dai pittori che affrontavano la vastità delle smisurate terre a Ovest. Lo si vede riflettere in tutta l'opera di George Catlin – talentuoso figlio della Pennsylvania dal

fisico asciutto e dallo sguardo acuto, folgorato, da ragazzo, dalla vista di un corteo di pellerossa che attraversava Philadelphia – e particolarmente in uno dei suoi capolavori, “Il ritratto di Maun-gwa-daus”, sakem dei Mississauga, realizzato fra il 1845 e il 1846. Nelle opere di Catlin torna prepotentemente l'intento documentaristico dei quadri dei Padri Pellegrini, ma completamente diverso è lo spirito che le anima: laddove ristagnava una completa immobilità (quadri tutti uguali a loro stessi, preparati in anticipo) qui regna la più grande vivacità, di pose, colori e spirito, soprattutto, quello di un artista in perenne viaggio attraverso genti e tribù sconosciute. A partire dal 1830, quando accompagnò il generale William Clark in una missione nei Territori Indiani che si stendevano oltre il corso del fiume Mississippi, Catlin ebbe l'occasione di avviare un'eccezionale galleria di ritratti di capi e guerrieri (la sua celebre “Indian Gallery”), che conterà, alla fine, oltre seicento dipinti. In tutti questi ritratti, due sono le cose che colpiscono immediatamente l'attenzione: l'accuratezza dei dettagli, fondamentale a posteriori per ricostruire in modo attendibile abiti e utensili di nazioni indiane distrutte dall'uomo bianco, e la fierezza e la dignità che trasparivano dai volti e dagli sguardi di questi uomini, nobili rappresentanti del popolo rosso che Catlin ammirava e rispettava.

AZZURRO. L'ULTIMO COLORE CHE ASCELGO È QUELLO DI UN CIELO smisurato, aperto sopra una terra senza confine, destinato a stendersi ben oltre il punto in cui l'occhio umano può arrivare, e che incombe alle spalle di un cavaliere solitario in “Autoritratto a cavallo” di Fredric Remington (1890). È il colore che meglio rappresenta l'idea di un luogo mentale più che fisico, come fu appunto quello della Frontiera americana,



Qui sopra: il cielo della Frontiera sovrasta Fredric Remington nel suo autoritratto a cavallo, dipinto nel 1890.

na, che Remington ritrasse (non solo, ma soprattutto) attraverso l'animale simbolo del Far West: il cavallo. Di quest'ultimo, egli seppe cogliere, come nessun altro, il dinamismo: prima di lui, infatti, la posizione delle zampe del cavallo in corsa era sempre stata innaturale, ferma sul terreno; Remington, invece, le rappresentò esasperatamente arcuate, schiacciate contro la pancia oppure dispiegate verso terra con incredibile energia. Il suo eccezionale realismo nacque dall'osservazione diretta delle acrobazie dei mandriani, in particolar modo messicani. Remington venne definito “il pittore dei cavalli”, titolo assolutamente meritato, e in-

fluenzò tutti i successivi illustratori che, come lui, vollero provare a ritrarre il mito della grande Frontiera americana. Ma il West, a fine Ottocento, era ormai finito, e il colore successivo non poteva essere che un mesto grigio, quello del fumo delle industrie nel Nord del Paese e delle sferraglianti e rumorose automobili che presto avrebbero sostituito i cavalli tanto amati da Remington. ★



In questa pagina: la prima tavola a colori in assoluto della lunghissima saga texiana è quella d'apertura di "Supertex", disegnata da Aurelio Galleppini.



1 - Il patto di sangue
 2 - Aquila della Notte
 3 - Addio, Lilyth!
 4 - L'implacabile
 5 - L'ombra di Satania!
 6 - La storia di Kit Carson
 7 - La Banda degli Innocenti
 8 - L'ultima sfida
 9 - Sulla pista dei Dalton
 10 - Furia rossa
 11 - La vendetta di Tiger Jack
 12 - Una pistola per Kit Willer
 13 - Un'impresa disperata
 14 - I due rivali
 15 - L'ora della verità
 16 - Venti di guerra
 17 - Nord contro Sud
 18 - Territorio nemico
 19 - L'Inferno di Anderville
 20 - Ricercato!
 21 - La giustizia di Maddox
 22 - A sud del confine
 23 - Missione in Messico
 24 - Giubbe Rosse!
 25 - I ribelli del Grande Nord
 26 - Nelle mani degli Uroni
 27 - Mefisto, la spia
 28 - Il canyon della morte
 29 - Il totem di ossidiana
 30 - Lo stregone di Pilares
 31 - La valle dei giganti
 32 - Magia indiana
 33 - Prigioniero di Zhenda
 34 - Omicidio a San Francisco
 35 - Intrigo a Boston
 36 - Traffico d'armi
 37 - La vendetta di Diamond Jim
 38 - I duellanti del Pacifico
 39 - Naufragio!
 40 - La leggenda di Custer
 41 - Black Hills
 42 - Sangue sul fiume
 43 - Sotto il cielo d'Irlanda
 44 - L'oro dell'imperatore
 45 - Fuoco nella notte
 46 - Una trappola per Tex
 47 - Dietro le sbarre
 48 - Fuga da Vicksburg
 49 - Il ribelle
 50 - Orgoglio apache!
 51 - Vigilantes!
 52 - Sfida al Cheyenne Club
 53 - La voce misteriosa
 54 - Nella terra dei Sioux
 55 - Affari sporchi
 56 - Il vento dell'odio

57 - Oro!
 58 - La montagna sacra
 59 - Il destino di un capo
 60 - Deadwood
 61 - L'ultimo assassino
 62 - Creatura della notte
 63 - Mitla, la diablera
 64 - Libero e selvaggio
 65 - Il richiamo del sangue
 66 - La valle del giaguaro
 67 - Il negromante
 68 - Lungo i fiumi del Canada
 69 - Sulle tracce di Gros-Jean
 70 - I predatori del Saskatchewan
 71 - I soldati bisonte
 72 - Fratelli in armi
 73 - La nave scomparsa
 74 - Spiriti del deserto
 75 - Mountain Meadow
 76 - Uno straniero a Cedar City
 77 - La morte cremisi
 78 - Il ritorno della strega
 79 - La regina delle pantere
 80 - La foresta sotterranea
 81 - La sfida di El Muerto
 82 - La vendetta rubata
 83 - L'occhio della Tigre
 84 - Ombre malesi
 85 - Doppia identità
 86 - Una trappola per Lucero
 87 - Il marchio di Vindex
 88 - Fuoco in paradiso
 89 - Jack Thunder!
 90 - La città dell'inferno
 91 - Destinazione: Panama
 92 - Indios Bravos
 93 - Il mio nome è Tex!
 94 - Una pallottola per Rebo
 95 - Plotone d'esecuzione
 96 - I guerrilleros di Galindez
 97 - Doppio gioco!
 98 - Il destino di un traditore
 99 - La banda di Deadman Dick
 100 - Il segreto della città fantasma

★ ★ ★

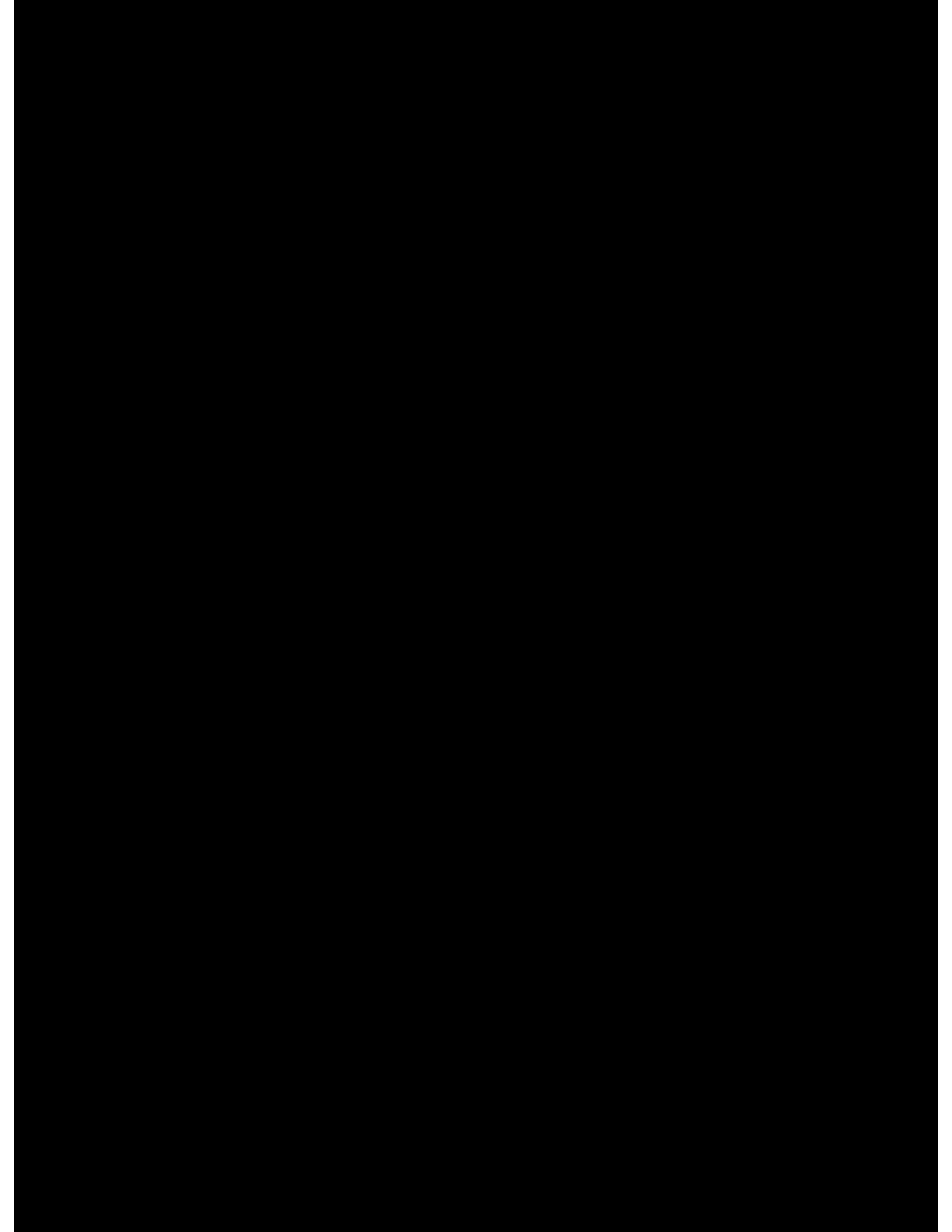
101 - Terrore sulla savana
 102 - La fine del regno
 103 - Intrigo a Winnipeg
 104 - Nelle mani dei Fox!
 105 - La congiura
 106 - Fuga da Alcatraz
 107 - Il capitano Drake
 108 - L'idolo misterioso
 109 - L'urlo del Sasquatch
 110 - Sotto scorta

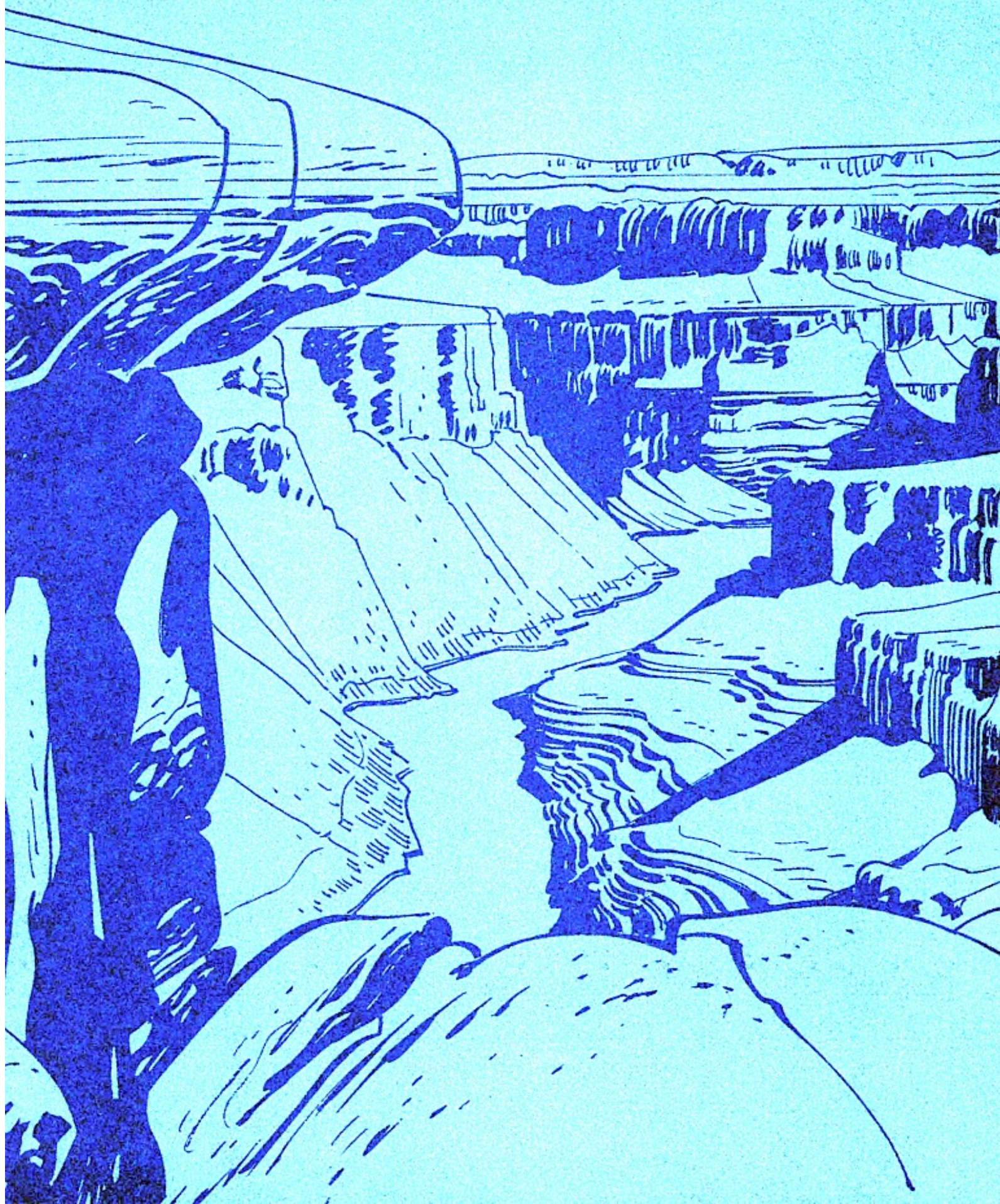
Tex 70 anni di un mito. Opera in 150 uscite. Prima uscita al prezzo di 1,99€ oltre il costo del quotidiano.

Seconda uscita e successive al prezzo di 5,99€ oltre il costo del quotidiano.

Per informazioni rivolgersi al Servizio Clienti RCS al numero 02.6379.8511 o email linea.aperta@rcs.it.

L'editore si riserva la facoltà di variare il numero delle uscite periodiche complessive nonché di modificare l'ordine e la sequenza delle singole uscite comunicando con adeguato anticipo gli eventuali cambiamenti che, se del caso, verranno apportati al piano dell'opera. Se hai perso un numero puoi richiederlo al tuo edicolante di fiducia oppure acquistarlo su www.gazzettastore.it, www.corrierestore.it o www.primaedicola.it







TEX

NELLA "GHOST TOWN"
DI YELLOW SKY SI
INTRECCIANO I DESTINI
DI DEADMAN DICK E
"COLORADO BELLE"!



LE INIZIATIVE DE LA GAZZETTA
DELLO SPORT
TEX - 70 ANNI DI UN MITO N. 100
- IL SEGRETO DELLA CITTÀ FANTASMA

CORRIERE DELLA SERA
La libertà delle idee

La Gazzetta dello Sport
Tutto il rosa della vita

SERGIO
BONELLI
EDITORE

Pubblicazione settimanale non vendibile separatamente da
La Gazzetta dello Sport o Corriere della Sera € 5,99 oltre il costo del quotidiano

TEX

NELLA "GHOST TOWN"
DI YELLOW SKY SI
INTRECCIANO I DESTINI
DI DEADMAN DICK E
"COLORADO BELLE"!



LE INIZIATIVE DE LA GAZZETTA
DELLO SPORT
TEX - 70 ANNI DI UN MITO N. 100
- IL SEGRETO DELLA CITTA' FANTASMA

CORRIERE DELLA SERA
La libertà delle idee

La Gazzetta dello Sport
Tutto il rosa della vita

SERGIO
BONELLI
EDITORE

Pubblicazione settimanale non vendibile separatamente da
La Gazzetta dello Sport o Corriere della Sera € 5,99 oltre il costo del quotidiano

70 ANNI DI UN MITO

TEX



IL SEGRETO DELLA CITTÀ FANTASMA

